

E.I. n. 308/2023 RGE allegato **E.3** – **Convenzione urbanistica**

E.3.1 - convenzione urbanistica del PUA ORTI del 07.09.2007 n. 18931 rep. Notaio  
BERLINI

E.3.2 - polizza fideiussoria convenzionata del 06.07.2007

*Avv. Claudio Berlini*

Notaio

Repertorio n. 18.931

Raccolta n. 10.280

**CONVENZIONE URBANISTICA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno sette del mese di settembre

- 07.09.2007 -

in Legnago, Via Carceri n. 1, nel mio studio.

Innanzi a me Berlini dott. Claudio, notaio in Legnago ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona

si sono costituiti i signori:

- MATTIOLO geometra Claudio, nato ad Albaredo d'Adige il giorno 31 ottobre 1946, domiciliato per la carica presso la sede Municipale di cui in appresso, il quale interviene ed assiste nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico del

"**COMUNE DI BONAVIGO**", con sede in Bonavigo, Piazza Carlo Ederle n. 23, codice fiscale 00663500239, in virtù dei poteri a lui conferiti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12 aprile 2006, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme viene allegata al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omesane la lettura per espressa volontà delle parti;

REGISTRATO  
a Legnago il 07.09.2007  
R. n. Vol. 1 Mod. T  
Esame €  
Registro 100,00  
Trascriz. \_\_\_\_\_  
Costato \_\_\_\_\_  
Trib. Sp. \_\_\_\_\_  
INVIM \_\_\_\_\_  
Totale 100,00  
IL DIRETTORE

che nel prosieguo del presente atto verrà indicata quale "Ditta Lottizzante".

I comparsi, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale si

PREMETTE

- che la Ditta Lottizzante è proprietaria dei terreni interessati dal Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) a seguito dell'atto di compravendita stipulato

in data 18 ottobre 2006 n. 17.177 di mio rep., registrato a Legnago il 23 ottobre 2006 al n. 3285 Serie 1/T, trascritto a Verona il 24 ottobre 2006 al n. 52876-52877 R.G. e n. 30526-30527 R.P., siti in Comune di Bonavigo e che a seguito di frazionamento al Catasto Terreni n. 191899 del 21 luglio 2006 e frazionamento n. 229785 del 19



settembre 2006, risultano essere così identificati:

POGLIO 18, mappali numeri:

208	Ha. 0.06.22	RD Euro	8,02	RA Euro	4,98
209	Ha. 0.00.60	RD Euro	0,77	RA Euro	0,48
210	Ha. 0.01.28	RD Euro	1,65	RA Euro	1,02
211	Ha. 0.06.63	RD Euro	8,55	RA Euro	5,31
212	Ha. 0.01.74	RD Euro	2,24	RA Euro	1,39
213	Ha. 0.02.32	RD Euro	2,99	RA Euro	1,86
214	Ha. 0.00.30	RD Euro	0,39	RA Euro	0,24
215	Ha. 0.00.10	RD Euro	0,13	RA Euro	0,08
217	Ha. 0.11.30	RD Euro	14,57	RA Euro	9,05
218	Ha. 0.03.89	RD Euro	5,02	RA Euro	3,11
220	Ha. 0.07.13	RD Euro	9,19	RA Euro	5,71
221	Ha. 0.02.43	RD Euro	3,13	RA Euro	1,95
222	Ha. 0.00.01	RD Euro	0,01	RA Euro	0,01
223	Ha. 0.00.65	RD Euro	0,84	RA Euro	0,52
224	Ha. 0.06.12	RD Euro	7,89	RA Euro	4,90
225	Ha. 0.00.36	RD Euro	0,46	RA Euro	0,29
226	Ha. 0.00.30	RD Euro	0,39	RA Euro	0,24
228	Ha. 0.03.17	RD Euro	4,09	RA Euro	2,54
229	Ha. 0.06.89	RD Euro	6,86	RA Euro	5,52
230	Ha. 0.02.15	RD Euro	2,77	RA Euro	1,72
231	Ha. 0.00.04	RD Euro	0,05	RA Euro	0,03
232	Ha. 0.06.40	RD Euro	8,25	RA Euro	5,12
233	Ha. 0.00.95	RD Euro	1,22	RA Euro	0,76
234	Ha. 0.05.31	RD Euro	6,85	RA Euro	4,25
235	Ha. 0.04.13	RD Euro	5,32	RA Euro	3,31
236	Ha. 0.01.13	RD Euro	1,46	RA Euro	0,90
237	Ha. 0.01.01	RD Euro	1,30	RA Euro	0,81
239	Ha. 0.06.26	RD Euro	8,07	RA Euro	5,01
240	Ha. 0.06.83	RD Euro	8,81	RA Euro	5,47
241	Ha. 0.00.19	RD Euro	0,24	RA Euro	0,15
242	Ha. 0.07.50	RD Euro	9,67	RA Euro	6,00
243	Ha. 0.03.17	RD Euro	4,09	RA Euro	2,54
244	Ha. 0.05.87	RD Euro	7,57	RA Euro	4,70
245	Ha. 0.06.00	RD Euro	7,74	RA Euro	4,80
246	Ha. 0.01.69	RD Euro	2,18	RA Euro	1,35
247	Ha. 0.01.53	RD Euro	1,97	RA Euro	1,22
249	Ha. 0.06.18	RD Euro	0,17	RA Euro	0,09
251	Ha. 0.00.58	RD Euro	0,75	RA Euro	0,46
Totale	Ha. 1.22.36	RD Euro	157,69	RA Euro	97,89

( ettari uno, are ventidue, centiare trentasei, reddito dominicale euro centocinquantesette virgola sessantanove, reddito agrario euro novantesette virgola ottantanove);

- che le aree suddette sono classificate dal vigente P.R.G. come zona C2/a di espansione residenziale e soggette quindi a strumento urbanistico attuativo;

- che la Ditta Lottizzante ha chiesto al Comune di Bonavigo con domanda in data 25 gennaio 2006 n. 421 di prot. comunale l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), d'o-

ra in at  
mine di  
propriet  
- che il  
è stato  
in Albar  
vana Cer  
n. 16, i  
gente P.  
- che t  
dalla Co  
verbale  
- che è  
tuazione  
avendo r  
denziale  
le previ  
l'interes  
te alla  
ferimento  
pertinent  
- che il  
lo schem  
del 12 ag  
- che è  
zione re  
Comune di  
Tutto ci  
ziale de  
quanto se

#### ARTICOLO

La preser  
prietaria  
P.U.A. d  
Comune di  
verrà in  
secondo g  
All. A -  
All. B -  
All. C -  
primaria;  
All. D -  
All. E -  
All. F -  
Tav. 1 -  
ambito d'  
Tav. 2 -  
longitudi  
Tav. 3 -  
trici, pr

ra in avanti indicato nella presente convenzione con il termine di "P.U.A." di iniziativa privata dei terreni di sua proprietà sopra specificati;

- che il progetto di P.U.A. di cui alla presente convenzione è stato redatto a firma del geom. Stefano Zanetti con studio in Albaredo d'Adige, Corso Umberto I n. 15 e dell'arch. Silvana Ceruffi, con studio in Albaredo d'Adige, Via XXV Aprile n. 16, in conformità alle previsioni e prescrizioni del vigente P.R.G.;

- che tale P.U.A. è stato esaminato con parere favorevole dalla Commissione Edilizia nella seduta del 9 agosto 2005 verbale n. 5 foglio n. 8;

- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale dare attuazione alle previsioni dello strumento urbanistico generale avendo riconosciuto che il Piano Urbanistico Attuativo residenziale presentato dalla Ditta Lottizzante da attuazione alle previsioni dello strumento urbanistico generale e soddisfa l'interesse pubblico sia per quanto concerne le aree destinate alla viabilità ed agli usi pubblici, sia per quanto fa riferimento alle aree destinate alle costruzioni di complessi pertinenti le caratteristiche di zona;

- che il progetto di P.U.A. è stato approvato, unitamente allo schema di convenzione, dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 aprile 2006 con deliberazione n. 10;

- che è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione regolante i rapporti patrimoniali e finanziari tra il Comune di Bonavigo e la ditta proprietaria richiedente.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

#### **ARTICOLO 1 - CONTENUTI**

La presente convenzione regola i rapporti tra la ditta proprietaria ed il Comune di Bonavigo per l'attuazione del P.U.A. di iniziativa privata interessante il terreno sito in Comune di Bonavigo, località Orti, citato in premessa che avverrà in conformità alle norme della presente convenzione e secondo gli elaborati di progetto costituiti da:

All. A - Relazione illustrativa;

All. B - Atti di proprietà;

All. C - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria;

All. D - Quaderno delle norme tecniche di attuazione;

All. E - Schema di convenzione;

All. F - Documentazione fotografica;

Tav. 1 - Corografia, estratto P.R.G., planimetria catastale, ambito d'intervento;

Tav. 2 - Planimetria stato attuale, piani quotati, profili longitudinali;

Tav. 3 - Planimetria di progetto, tabelle dati planivolumetrici, profili longitudinali;



ito domi-  
, reddito  
te P.R.G.  
quindi a  
Bonavigo  
comunale  
A.), d'o-

- Tav. 4a - Rete fognaria acque nere;
- Tav. 4b - Rete fognaria acque meteoriche;
- Tav. 4c/1 - Rete Telecom;
- Tav. 4c/2 - Rete ENEL;
- Tav. 4c/3 - Illuminazione pubblica;
- Tav. 4d/1 - Rete gas;
- Tav. 4d/2 - Rete idrica;
- Tav. 5 - Arredo Urbano;
- Tav. 6 - Segnaletica stradale;
- Tav. 7 - Dimostrazione standards;

Dichiarazione ai sensi della Legge n. 13/89;

già depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bonavigo avendone le parti, che hanno dichiarato di esserne a perfetta conoscenza, autorizzato a non allegarli alla presente convenzione.

Il succitato P.U.A. entra in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della deliberazione comunale di approvazione, divenuta esecutiva, all'Albo Comunale ed ha validità di dieci anni a decorrere da tale data.

Al termine del periodo di efficacia del P.U.A. permangono a tempo indeterminato gli obblighi di rispetto delle indicazioni tipologiche, degli allineamenti e delle altre prescrizioni urbanistiche stabilite nelle N.T.A. del P.U.A. nonché le norme urbanistiche generali vigenti al momento dell'approvazione dello strumento urbanistico generale.

#### **ARTICOLO 2 - OBBLIGHI DELLA DITTA LOTTIZZANTE**

La Ditta Lottizzante si obbliga per sé, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, questi ultimi in via solidale tra loro:

a) a dare esecuzione al P.U.A. nel pieno rispetto delle utilizzazioni edilizie delle destinazioni della aree in esso indicate, nonché delle norme di legge vigenti e si impegnano ad attuarlo in modo unitario e coordinato in ogni sua parte.

La Ditta Lottizzante non potrà trasferire le obbligazioni assunte con la presente convenzione, per quanto riguarda l'esecuzione delle opere di urbanizzazione (strada, verde, parcheggi, sottoservizi, ecc.) senza il preventivo nulla osta del Comune, dichiarandosi fin d'ora quale unica responsabile per l'adempimento in termini degli impegni assunti direttamente ed indirettamente con la stipula della presente convenzione.

#### **ARTICOLO 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

La Ditta Lottizzante assume per sé, successori ed aventi causa, questi ultimi in via solidale fra loro, l'onere dell'esecuzione integrale delle opere di urbanizzazione primaria e precisamente:

- a) delle strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- b) degli spazi di sosta e di parcheggio;
- c) degli spazi di verde attrezzato;
- d) della rete di fognature acque nere;

- e) della
- f) della
- g) della
- tamente
- h) della
- i) della
- j) della

Le opere dalle te  
 Permesse  
 so dicar  
 I lavori  
 norme te  
 sulla ba  
 zioni es  
 blici se

#### **ARTICOLO NE PRIMAR**

L'istanza  
 zione do  
 dodici me  
 La Ditta  
 sopra en  
 del perme  
 urbanizza  
 dalla dat

In caso  
 scritte  
 la corria  
 successiv  
 stesse.

A tal fir  
 re della  
 rinuncia  
 chiunque  
 qualunque  
 andrà a f

#### **ARTICOLO NIEAZIONI**

La garanz  
 sunti è s  
 venzione

148795 de  
 AZIONI",

(duecentoc  
 100% dell  
 ne delle

surato al  
 prezzario

La garanz

- e) della rete di drenaggio delle acque meteoriche;
- f) della rete idrica;
- g) della rete di distribuzione dell'energia elettrica completamente interrata;
- h) della rete di distribuzione del gas metano;
- i) della rete di pubblica illuminazione;
- j) della rete telefonica.

Le opere di urbanizzazione primaria sono quelle risultanti dalle tavole di progetto e quelle che saranno allegate al Permesso di Costruire per l'esecuzione delle stesse. Lo stesso dicasi per l'allacciamento ai pubblici servizi.

I lavori verranno realizzati con l'osservanza delle vigenti norme tecniche di esecuzione delle opere di genio civile, sulla base del progetto di P.U.A. già citato e delle prescrizioni esecutive che gli Enti preposti all'erogazione dei pubblici servizi dovessero impartire.

**ARTICOLO 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

L'istanza per il permesso di costruire le opere di urbanizzazione dovrà essere presentata al Comune entro il termine di dodici mesi dalla data di stipula della presente convenzione. La Ditta Lottizzante si impegna ad iniziare i lavori di cui sopra entro e non oltre dodici mesi dalla data del rilascio del permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e ad ultimarle nel termine di trentasei mesi dalla data del predetto permesso.

In caso di mancata o irregolare esecuzione delle opere descritte al precedente articolo 3 il Comune potrà incamerare la corrispondente somma, avvalendosi della cauzione di cui al successivo articolo 5, per l'esecuzione d'ufficio delle opere stesse.

A tal fine la Ditta Lottizzante autorizza il Comune a disporre della cauzione medesima nel modo più ampio con espressa rinuncia ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero di ogni responsabilità a qualunque titolo per il pagamento e prelievo che il Comune andrà a fare.

**ARTICOLO 5 - CAUZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

La garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi assunti è stata fornita prima della stipula della presente convenzione mediante costituzione di polizza fidejussoria n. 148795 del 28 giugno 2001

per l'importo di Euro 215.088,00 (duecentoquindicimilaottantotto virgola zero zero) pari al 100% dell'importo preventivato dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria commisurato ai costi reali secondo stime analitiche sulla base del prezzario della C.C.I.A.A. di Verona.

La garanzia cesserà soltanto dopo che la Ditta Lottizzante



verrà dichiarata svincolata da ogni obbligo come previsto dall'articolo 6 (ultimazione e collaudo delle opere di urbanizzazione).

Ad istanza della Ditta Lottizzante è comunque ammesso lo svincolo parziale delle garanzie prestate in relazione all'effettivo avanzamento dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione ed a seguito di collaudo parziale in corso d'opera.

#### **ARTICOLO 6 - ULTIMAZIONE E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ED ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI**

La Ditta Lottizzante si impegna ad ultimare le opere di urbanizzazione previste e ad allacciare le stesse ai pubblici servizi entro trentasei mesi dalla data di rilascio del permesso di costruzione, dando tempestiva comunicazione al Comune dell'avvenuta ultimazione.

Il Comune nominerà in corso d'opera un collaudatore per gli impianti di pubblica illuminazione ed uno per tutte le restanti opere avvalendosi di liberi professionisti iscritti nei relativi albi professionali.

Tutte le spese di collaudo sono a carico della Ditta Lottizzante. Alla richiesta di collaudo finale da effettuarsi da parte della Ditta Lottizzante, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- planimetrie complete ed aggiornate della situazione reale di tutte le opere eseguite;
- copia del frazionamento catastale eventualmente aggiornato approvato dall'Agenzia del Territorio;
- certificati di conformità degli impianti elettrici, verbale di prova a pressione e portata degli idranti installati, verbale di prova di messa in carico e tenuta della rete di acquedotto, verbale di collaudo della rete del gas metano approvato dall'Ente gestore.

Con l'approvazione da parte del Comune dei certificati di collaudo delle opere di urbanizzazione avverrà la presa in consegna delle stesse.

#### **ARTICOLO 7 - CARATTERISTICHE DELLE AREE EDIFICABILI**

L'edificazione si svolgerà nel rispetto del P.R.G. e delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.A.

I lotti n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 di cui agli allegati elaborati grafici di progetto, non potranno essere accorpati ma eventualmente subire lievi modifiche di dettaglio con possibilità di transazione proporzionale alla cubatura ammessa dalle N.T.A. di piano in funzione della superficie modificata.

Nell'ambito dei medesimi lotti potranno essere realizzate al massimo unità tipo "bifamiliari", anche se comunque nei limiti della superficie coperta e del volume assegnati per ognuno di questi lotti, potrà essere previsto di suddividere internamente gli edifici in più di due unità, magari per poter realizzare se necessario delle unità monocalci.

Il tutto però nel rispetto delle misure minime dei locali

stessi p  
i Perme  
lasciati  
nizzazio  
trica,  
che, fo  
sicciate  
dittoric  
Il rilas  
getto d  
po l'avv  
pere di

#### **ARTICOLC PRIMARIA**

Ai fini  
sione q  
di mq.  
massimo  
prospett  
volume t  
abitanti

#### **Urbanizz**

- parche
- verde
- viabil

#### **ARTICOLO CONDARIA**

Le aree  
aggiunti  
L.R. n.  
tificate

#### **ARTICOLO**

##### **a) aree**

La Ditta  
titolo g  
pere di  
stradali  
gli impi  
zazione  
pubblico  
Comune e  
atti di  
Con la  
viabilità  
zi, verr  
gli oner  
Per tutt  
aree di  
qualific  
Ad ogni

stessi previsti dal regolamento vigente.

I Permessi di costruire, nell'ambito del P.U.A., verranno rilasciati solo dopo l'esecuzione delle seguenti opere di urbanizzazione primaria: reti idrica, gas metano, energia elettrica, telefonica, condotti fognari di acque nere e meteoriche, formazione della sede stradale limitatamente alla massicciata, il tutto da accertarsi mediante verbale in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il rilascio del certificato di agibilità dei fabbricati oggetto di permesso di Costruire verrà rilasciato solamente dopo l'avvenuto collaudo definitivo ed approvato di tutte le opere di urbanizzazione primaria ed al relativo allacciamento.

#### **ARTICOLO 8 - QUANTIFICAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE**

##### **PRIMARIA**

Ai fini del calcolo degli standards urbanistici, per la cessione gratuita delle aree, la superficie territoriale reale è di mq. 10.639,50 (mq. 10.627,00 per il calcolo del volume massimo come indicato da PRG vigente); secondo il seguente prospetto:

volume teorico massimo mq. 10.627,00 x 1 mc/mq = 10.627,00 mc;  
abitanti insediabili mc 10.627,00/150 ab/mc = 71 abitanti

##### **Urbanizzazione primaria:**

- parcheggi	ab 71 x 3.5 mq/ab	=	248,50 mq
- verde attrezzato	ab 71 x 5.0 mq/ab	=	355,00 mq
- viabilità di progetto		=	1.829,27 mq

#### **ARTICOLO 9 - QUANTIFICAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Le aree di urbanizzazione secondaria, compreso lo standard aggiuntivo per parchi previsto dall'art. 26 comma 5 della L.R. n. 61/1985 nella misura di 3 mq/abitante sono così quantificate: ab 71 x 17 mq/ab = 1.207,00 mq

#### **ARTICOLO 10 - CESSIONE DELLE AREE**

##### **a) aree di urbanizzazione primaria**

La Ditta Lottizzante si impegna irrevocabilmente a cedere a titolo gratuito al Comune di Bonavigo le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre alle sedi stradali, marciapiedi, piste ciclabili comprensive di tutti gli impianti tecnici ivi realizzati e delle opere di urbanizzazione realizzate ed a prestarsi alla stipulazione dell'atto pubblico di cessione di dette aree a semplice richiesta del Comune e comunque entro 6 (sei) mesi dall'approvazione degli atti di collaudo finale con esito favorevole.

Con la cessione al Comune delle aree pubbliche destinate a viabilità, verde e parcheggi e dei relativi impianti e servizi, verranno trasferiti a carico del Comune medesimo tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti. Per tutto il periodo antecedente la cessione al Comune delle aree di urbanizzazione, le aree di circolazione mantengono la qualifica di "strade private".

Ad ogni incrocio con strade pubbliche dovranno essere appo-



sti, a cura e spese della Ditta Lottizzante, appositi segnali stradali indicanti la qualifica di "strade private".

L'eventuale apposizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di targhe della toponomastica stradale e dei numeri civici, non muta, quindi, la qualifica di "strade private".

La conservazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria sarà a carico della Ditta Lottizzante, successori ed aventi causa, e cesserà solo dopo il riconoscimento della loro regolare esecuzione da accertarsi mediante le dichiarazioni liberatorie rilasciate dagli Enti erogatori dei pubblici servizi ed i certificati di collaudo.

La cessione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sarà eseguita a collaudo effettuato ed approvato dal competente organo comunale. Le cessioni suddette verranno effettuate senza limitazione alcuna per la futura installazione di strutture e/o opere per pubblici servizi.

Le aree di urbanizzazione primaria da cedere sono catastalmente identificate come segue:

In Comune di BONAVIGO, FOGLIO 18:

- mapp. n. 223, mapp. n. 232 (parte), mapp. n. 211 (parte), mapp. n. 242 (parte), mapp. n. 226, mapp. n. 237, mapp. n. 247, destinati a viabilità di lottizzazione, marciapiedi e piste ciclabili, per una superficie complessiva di mq 2.113,27 (SN) e mq 2.142,49 (SR);

- mapp. n. 232 (parte) e 211 (parte) e 242 (parte) per una superficie complessiva di mq 257,81 destinati a parcheggio;

- mapp. n. 225, mapp. n. 236, mapp. n. 214 e mapp. n. 215, mapp. n. 246 per una superficie complessiva di mq 358,00 (SN) e mq 358,38 (SR), destinati a verde attrezzato;

- mapp. n. 230 e mapp. n. 210 per complessivi mq 343,00 (SN) e mq 342,50 (SR), destinati a futura viabilità posti all'interno dell'ambito di intervento;

- per un totale di mq 3.101,18 (SR):

**b) aree per urbanizzazione secondaria:**

La Ditta Lottizzante si impegna a cedere al Comune di Bonavigo le ulteriori aree ed opere di urbanizzazione secondaria con scorporo del corrispettivo del valore dagli oneri di urbanizzazione secondaria come da successivo art. 12.

Le aree sono cedute libere da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni e annotazioni pregiudizievoli, da servitù passive apparenti e non apparenti, da usufrutti ed usi, da oneri e gravami, vincoli di ogni specie (a meno che le servitù non siano conosciute ed esplicitamente accettate) e privilegi, anche fiscali, compreso quello spettante allo Stato per l'imposta patrimoniale degli immobili alienandi, rispondendo ai sensi di legge per l'evizione e le molestie.

La cessione delle aree è fatta senza alcuna riserva, per cui sulle stesse il Comune non ha alcun vincolo di mantenimento della destinazione e della proprietà pubblica attribuite con

il P. di  
vere o  
del prog  
resse pa  
ritto o

Le aree  
mente id  
In Comun

- mapp.  
stinato  
- mapp.

(SN) e n  
vento de  
per un t

**ARTICOLO  
CONDARIA**

La Ditta  
a cedere  
17 per i

sivi mq  
- mq 76  
stinati

- mq 1.1  
**ARTICOLO  
URBANIEL**

Calcolo  
secondar

Volume i  
CONTRIBU'

-----  
Urb. Prim  
mc 10.62'

2,54/mc ·  
Urb. Seco  
mc 10.62'

2,68/mc ·  
Il contr

si inter  
comma de

L'importe  
urbanizza

rilascio  
volumetri  
noltre i  
zione.

**ARTICOLO**  
La Ditta  
zioni co

il P. di L. e con la convenzione urbanistica, esso può rimuovere o modificare la destinazione e la proprietà nell'ambito del proprio potere discrezionale di pianificazione e di interesse patrimoniale, senza che alcuno possa opporre alcun diritto o altre pretese di sorta.

Le aree di urbanizzazione secondaria da cedere sono catastalmente identificate come segue:

In Comune di Bonavigo, FOGLIO 18:

- mapp. n. 217 pari a mq 1130,00 (SN) e mq. 1130,50 (SR), destinato a parcheggio posto fuori dall'ambito di intervento;

- mapp. n. 249 e mapp. n. 251 per una superficie di mq 76,00 (SN) e mq 76,50 (SR), posti al di fuori dell'ambito di intervento destinati a pista ciclabile,

per un totale di mq 1.206,00 (SN) e mq 1207,00 (SR).

**ARTICOLO 11 - MONETIZZAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

La Ditta Lottizzante si impegna:

a cedere le aree per opere di urbanizzazione secondaria (mq 17 per abitante insediabile art. 25 L.R. 61/85) per complessivi mq 1.207,00 nel seguente modo:

- mq 76,50 (da cedere fuori dall'ambito di intervento), destinati a pista ciclabile;

- mq 1.130,50 (da cedere fuori dall'ambito di intervento).

**ARTICOLO 12 - SCOMPUTO DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE**

Calcolo del contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per la residenza:

Volume insediabile 10.627,00 mc

CONTRIBUTO DOVUTO	COSTO SOSTENUTO NELLA REALIZZAZIONE	CONTRIBUTO DA VERSARE
-------------------	---	-----------------------------

Urb. Primaria

mc 10.627,00 x Euro

2,54/mc = Euro 26.992,58      Euro 212.093,28      Euro      0,00

Urb. Secondaria

mc 10.627,00 x Euro

2,68/mc = Euro 28.480,36      Euro      2.993,91      Euro 25.486,45

Il contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione primaria si intende totalmente assolto ai sensi dell'art. 86 terzo comma della L.R. n. 61/1985.

L'importo relativo alla quota di contributo per le opere di urbanizzazione secondaria sarà invece versato al momento del rilascio dei singoli permessi di Costruire in rapporto alla volumetria massima edificabile sul lotto e fermo restando inoltre il pagamento della quota relativa al costo di costruzione.

**ARTICOLO 13 - ESTENSIONE DEGLI IMPEGNI**

La Ditta Lottizzante si impegna a fare richiamo alle prescrizioni contenute nella presente convenzione in tutti gli atti

di trasferimento a terzi degli immobili ricadenti nella lottizzazione.

**ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE**

Qualora dovesse insorgere disaccordo sull'entità e sull'esecuzione delle obbligazioni assunte dalla Ditta Lottizzante con la presente convenzione, la controversia sarà deferita ad un Collegio di tre Arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Verona.

Le spese relative saranno a carico della parte soccombente.

**ARTICOLO 15 - SPESE**

Tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti la presente convenzione, comprese quelle di stipula dell'atto pubblico di cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione una volta ultimate, sono a carico della Ditta Lottizzante.

**ARTICOLO 16 - REGIME FISCALE E TRASCRIZIONI**


Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto nei Registri Immobiliari affinché siano note le obbligazioni qui assunte, con rinuncia all'iscrizione di ipoteca legale ed esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alle loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono a norma di legge, alle ore undici e minuti dieci.

L'atto consta di tre fogli dattiloscritti con nastro indelebile da persona di mia fiducia su facciate dieci e sin qui della presente e da me Notaio completato a mano.

[REDACTED]

F.to Claudio Berlini notaio





**POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE / D.I.A.**

POLIZZA	AGENZIA	CODICE	CODICE CLIENTE	RISCHIO
148795	CEREA	2400		66

CONTRAENTE: INDIRIZZO: PARTITA IVA:					
BENEFICIARIO: INDIRIZZO:					
SOMMA MASSIMA GARANTITA:	Euro a Euro	215.088,00 (Duecentoquindicimilantatotto/00)			
DURATA DELLA GARANZIA:	Decorrenza	Scadenza	Durata	Data prima premgi	Frazionamento
	28/06/2007	28/06/2014	Anni 7	28/06/2008	Annuale

**ESTREMI DELL'ATTO**  
 Permesso di costruire / D.I.A. n. del  
 Convenzione stipulata il  
 Atto unilaterale di obbligo del  
**DESCRIZIONE DELLA TRASFORMAZIONE EDILIZIA:**  
 Riferimento convenzione urbanistica stipulata con il Comune di Bonavigo per l'esecuzione delle opere primario.

**CAUSALE DELLA GARANZIA**  
 Pagamento degli oneri di urbanizzazione Euro  
 Esecuzione delle opere di urbanizzazione Euro 215.088,00  
 Pagamento del costo di costruzione Euro

**EVENTUALE ESTENSIONE DELLA GARANZIA ALLE SANZIONI** (operante solo se indicata la somma a tale titolo e se la stessa concorre a formare la somma massima garantita) - La garanzia viene estesa alle sanzioni amministrative previste dalle norme legislative per l'ipotesi di ritardo pagamento fino ad un importo pari ad Euro.....

**OGGETTO DELLA GARANZIA** - La AXA Assicurazioni SpA, in seguito denominata *Sarlerò*, autorizzata all'esercizio del Ramo Casuzioni con Decreto Ministeriale n. 17269 del 2/11/1987 (G.U. n. 263 del 10/11/1987), si costituisce fideiussore solidale a favore del Comune e nell'interesse del Contraente, alle condizioni generali che seguono, in relazione agli obblighi di cui alla causale della garanzia, eventuali estensioni e comunque sino alla somma massima garantita sottoindicata.

**SOMMA MASSIMA GARANTITA**  
 Fino alla concorrenza di Euro 215.088,00 (Duecentoquindicimilantatotto/00).

CONDIZIONI PARTICOLARI	
***** ***** *****	

Polizza in due fascie emessa in cinque esemplari ad un solo effetto, in Milano, il 28/06/2007.

**LIQUIDAZIONE DEL PREMIO**

	Premio netto	Accessori	Dritti	Imponibile	Imposte	Premio Totale
Premio iniziale Euro	1.176,07	352,82	=	1.528,89	191,11	1.720,00
Eventuali proroghe Euro	1.176,07	352,82	=	1.528,89	191,11	1.720,00

Il pagamento di € 1.720,00 dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato oggi 05/07/07

Mod. 9984

L'AUTENTICA

**AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI**



11/07/07 11:00:00

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Rapporti tra Società e Beneficiario

Art. 1 - Oggetto e definizione della garanzia

Alla condizione non prevista nella presente polizza, la Società si assume l'obbligo di garanzia per gli importi del premio dovuti in dipendenza degli obblighi di cui alla presente di garanzia fino alla scadenza della garanzia, in qualsiasi modo di pagamento, con esclusione di risarcimento di risarcimento.

L'obbligo del Beneficiario non si estende alle somme eventualmente dovute dal Contraente, a meno che lo stesso non siano espressamente ricomprese in garanzia secondo le indicazioni contenute nel prospetto e concordato a fornire le somme medesime garantite.

Art. 2 - Pluralità di Contraenti nelle sue dichiarazioni

La garanzia è prestata nell'interesse di tutti i soggetti obbligati verso la Società in relazione alla presente di polizza, anche se non espressamente dichiarati in polizza. Questi sono tutti tenuti in solido verso la Società per gli obblighi derivanti dalla presente polizza.

Art. 3 - Pagamento del premio

Il mancato pagamento dei premi non potrà essere opposto in nessun caso al Contraente.

Art. 4 - Pagamento delle somme garantite

Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta senza che parte del Contraente.

senza che, ai sensi dell'art. 1944 c.c., la Società non goda del beneficio della prescrizione trentennale del Contratto.

La Società inoltre rinuncia ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 1957 c.c. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui si debba pagare o risarcire parzialmente o totalmente con il suo.

Art. 5 - Successione

La Società è tenuta al Contraente, nei limiti delle somme pagate, in tutti i suoi rapporti ed azioni verso il Contraente, suoi successori, coobbligati ed eredi causa a qualsiasi titolo, nonché verso tutti i soggetti originariamente obbligati o divenuti successivamente tali nei confronti del Contraente stesso.

A tal fine il Contraente autorizza gli atti per conseguire l'esercizio dell'azione di garanzia nei confronti di tutti gli obbligati, in ogni caso, a richiesta della Società, le notizie relative alla presente di polizza, nonché a tutte le operazioni di cui risultano le somme dovute dal Contraente o da altri, ed a tutte le operazioni di cui risultano le somme dovute dal Contraente o da altri, ed a tutte le operazioni di cui risultano le somme dovute dal Contraente o da altri.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni alla Società

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della Direzione Generale risultante dal prospetto della polizza stessa.

Art. 7 - Foro competente

Foro competente è esclusivamente quello dell'Amministrazione nella cui giurisdizione rientra il Comune per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di essa.

Rapporti tra Società e Contraente

Art. 8 - Natura della garanzia

Il Contraente dichiara che la presente fidejussione è imposta dalla legge per conseguire il finanziamento e, per essendo prestata in forma di polizza, conserva natura esclusiva di fidejussione e conseguentemente non altera gli obblighi originari della parte non pubblicata dal Contraente stesso in quanto per quantificare il proprio inadempimento, né tra il Contraente alcun diritto o azionabilità nei confronti della Società.

Art. 9 - Calcolo del premio - Premi di proroga

Il premio è calcolato in base agli obblighi assunti in garanzia ed alla durata degli stessi come indicato nel prospetto di polizza. In caso di minor durata il premio sarà ridotto secondo le tabelle della Società. In caso di maggior durata e comunque fino a quello il Contraente non può pretendere la decurtazione prevista nel prospetto al 10, sarà tenuto al pagamento dei premi di proroga come liquidati nel prospetto di polizza.

Art. 10 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei premi di proroga

Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei premi di proroga deve consegnare alla Società:

- a) l'originale della polizza redatta dal Contraente con il suo timbro di autografo o copia;
- b) una dichiarazione rilasciata dal Comune che liberi la Società di ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata;
- c) la liberazione dall'obbligo del pagamento dei premi di proroga derivante dal avvenuto della ritorsione da parte della Società, del documento previsto dai paragrafi a) e b); ed ai debiti documentati non potrà essere ammessa l'azione ritorsiva.

Art. 11 - Deposito cautelativo

Formo è disposto dall'art. 1953 c.c. la Società potrà richiedere al Contraente la liberazione delle somme di polizza o pretendere dalla stessa e dai suoi coobbligati, anche con azione cautelativa, il versamento di una somma pari al massimale di polizza nei seguenti casi:

- a) chiamato in garanzia da parte del Comune o di altri Beneficiari, garanti della Società;
- b) sopravvenuta insolvenza del Contraente, processi o esecuzioni a suo carico o peggioramento della sua situazione economica;
- c) liquidazione, trasformazione, cessazione dell'attività o cessione di un ramo d'azienda del Contraente;
- d) nascita, sopravvenuta o concordata o inadempimento non dipendente da causa di forza maggiore.

H. GARANTE

P. Garante

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni Generali di Assicurazione:  
Art. 9 e 10 (Discipline del premio e proroga della garanzia); Art. 11 (Deposito cautelativo - Utilizzo delle somme); Art. 14 (Dettaglio alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE DICHIARA DI AVER RICEVUTO LA NOTA INFORMATIVA (MOD. ....) IN DATA .../.../...  
Il Contraente dichiara di aver preso visione della presente fidejussione integralmente completa e di aver concesso espressamente e corrispondendo a quella da lui fornita alla Società per la richiesta dell'emissione della polizza.

L'Agente certifica che la firma del Contraente è stata apposta in sua presenza previa verifica di documento di identità.  
I. Agente

E.6.1 - brano mappale C.T. fg. 18 di Bonavigo (VR) elaborato in scala 1:2000

E.6.2 - aerofoto GOOGLE elaborata in scala 1:2000

E.6.3 - schema della partizione del PUA ORTI 3 su ingrandimento del brano mappale fg. 18 in scala 1:1000

E.6.4 - brano mappale fg. 18 C.T. di Bonavigo

Brano mappale del fg. 18 CT di Bonavigo (VR)



In evidenza col perimetro rosso i m.n. 208-209-210-211-212-213-214-215-217-218-220-221-222-223-224-225-226-228-230-231-232-233-234-235-236-237-239-240-241-242-243-244-246-247-249-251-274 e 275.EU del fg. 18 del CT di Bonavigo con superficie catastale totale di ha 1.15.47, corrispondente all'ambito d'intervento pignorato del PUA ORTI 3 in via Don R. Tressino nella frazione di Orti di Bonavigo



Aerofoto *GOOGLE*



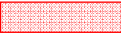





In evidenza col perimetro rosso i m.n. 208-209-210-211-212-213-214-215-217-218-220-221-222-223-224-225-226-228-230-231-232-233-234-235-236-237-239-240-241-242-243-244-246-247-249-251-274 e 275.EU del fg. 18 del CT di Bonavigo con superficie catastale totale di ha 1.15.47, corrispondente all'ambito d'intervento pignorato del PUA ORTI 3 in via Don R. Tressino nella frazione di Orti di Bonavigo



scala apx 1:2.000



**AMBITO D'INTERVENTO DEL PUA ORTI 3**

	SUPERFICIE FONDIARIA	m <sup>2</sup> <b>6.786</b>
	URBANIZZAZIONE PRIMARIA	m <sup>2</sup> 3.166
	URB. SECONDARIA + bacino	m <sup>2</sup> 1.595
	TOT. AMBITO D'INTERVENTO	m <sup>2</sup> <b>11.547</b>
	lotto di terzi (sup. fondiaria)	m <sup>2</sup> 689
	TOT. AMBITO D'INTERVENTO	m <sup>2</sup> 12.236

TOT. SUPERFICIE TERRITORIALE m<sup>2</sup> 9.952

del **PUA ORTI 3** oggetto di stima

del PUA ORTI 3 approvato





E.I. n. 308/2023 RGE allegato **E.9** – CDU o estratti del P.I. per le aree urbanizzate

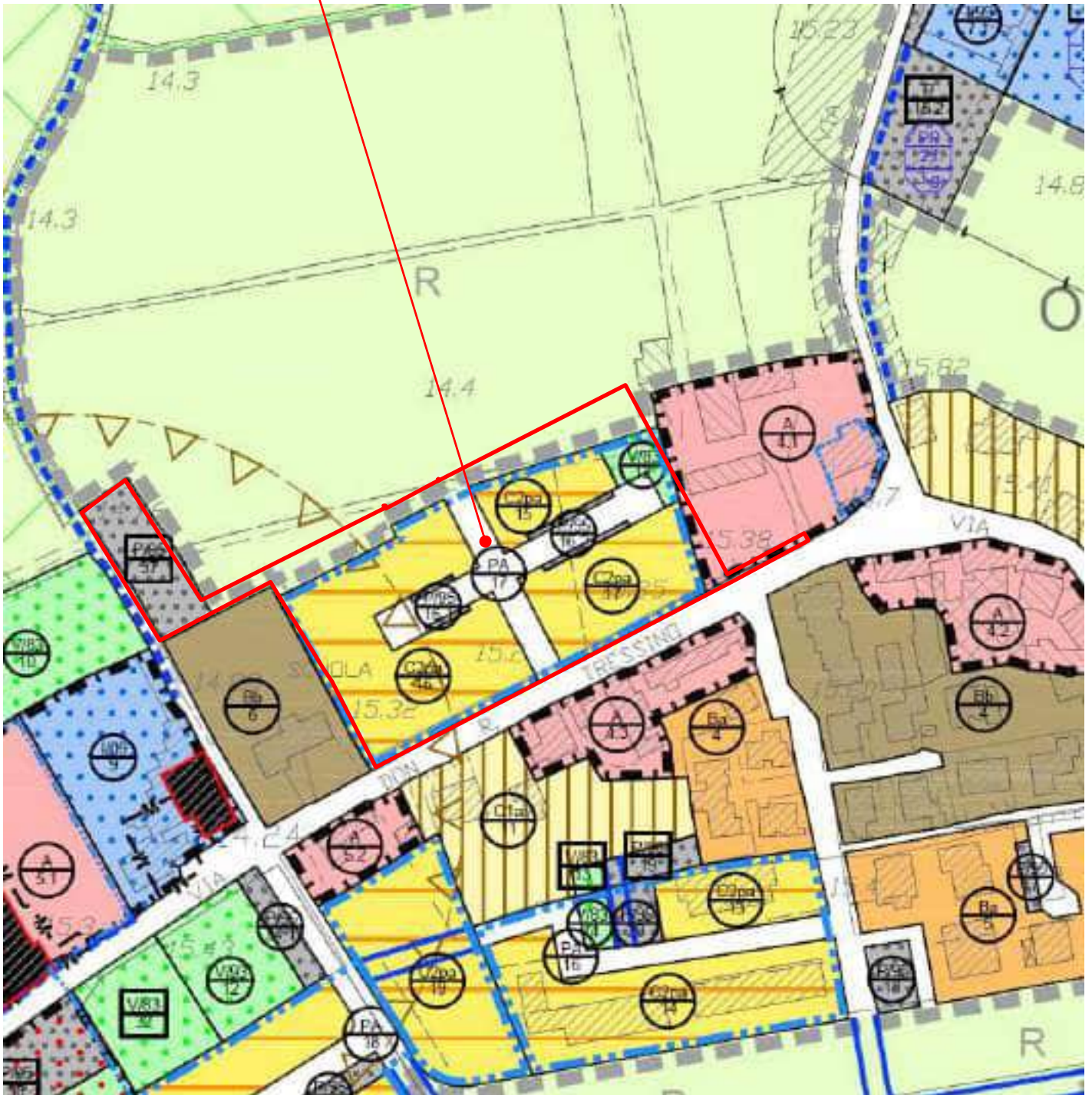
- E.9.1 - estratto del vigente Piano degli Interventi (Tav. T2.c - 06/2023) del Comune di Bonavigo
- E.9.2 - copia stralcio NTO art. 25 - pag. 32/33, *ZTO C2pa – zone di espansione residenziale con Piani di Lottizzazione convenzionati* estratto dalle Norme Tecniche Operative del P.I. 06/2023 di Bonavigo vigente
- E.9.3 - estratto del previgente Piano Regolatore Generale (Tav. 13.1.b - 02/2005) del Comune di Bonavigo

**Estratto da tav. T2.c del P.I. del 06/2023 di Bonavigo**



Ambito d'intervento PUA ORTI (m.n. 208/218, 220/226, 228/237, 239/247, 249 e 251 del fg. 18 CT del Com. di Bonavigo, frazione di Orti, via Don R. Tressino) - perimetro rosso

ZTO C2pa - espansione residenziale con Piani di Lottizzazione convenzionati (art. 25)



scala apx 1:2.000

	Zona A - centro storico		Zona agricola E
	Zona Ba		Zona F2 - Aree per attrezzature d'interesse comune 91 - chiesa      99 - cimitero
	Zona Bb		Zona F3 - Aree attrezzate a parco, gioco e sport 83 - giardino pubblico e di quartiere      90 - parco urbano 84 - impianti sportivi di base      92 - piazza attrezzata
	Zona C1a		Zona F4 - Aree di parcheggio      Specifiche: 95 - area parcheggio pubblico
	Zona C2pa		

ZTO E NUMERO LOTTO LIBERO	MC. MASSIMI	H MASSIMA	SUP. COP. MAX	N. MAX PIANI
C1s/1 - L.L. 1	2.100	7,50	35%	2
C1s/2- L.L. 2	800	7,50	35%	2
C1s/3- L.L. 3	800	7,50	35%	2
C1s/5- L.L. 5	800	7,50	35%	2
C1s/...	-	-	-	-

- rapporto di permeabilità = Rp 0,50 per tipologie unifamiliare isolate e 0,40 in tutti gli altri casi;
  - Ubicazione del nuovo volume nell'ambito dell'area indicata nelle tavole di P.I. nel rispetto delle distanze di Legge;
  - Sono ammessi leggeri spostamenti nella progettazione puntuale del nuovo volume rispetto alla simbologia indicata;
  - La cubatura massima ammessa potrà essere suddivisa anche in più alloggi;
  - La realizzazione della nuova cubatura comporta il pagamento degli oneri di Legge.
5. I lotti liberi di cui al comma precedente andranno puntualmente individuati con apposita grafia sulle Tavole del P.I., saranno edificabili per intervento edilizio diretto (I.E.D.), e dovranno rispettare i parametri di intervento massimi possibili per le zone C1; nel caso di frazionamento di lotti già previsti dal P.I. o dal P.R.G. originario, per le parti rimanenti devono essere rispettati i parametri edilizio-urbanistici di zona previsti ovvero quelli delle suddette zone C1, richiamando in tal senso i contenuti dell'Art. 59.1- Applicazione degli indici urbanistici-edilizi, lett. n) - Utilizzazione degli indici delle presenti Norme.
6. **Tipologia edilizia**  
Edifici isolati, in linea a schiera.

#### ART. 25 - ZONE C2 a/b E C2pa

1. Zone individuate per l'espansione di nuovi complessi insediativi residenziali ed aree interessate da Piani di Lottizzazione convenzionati da prevedersi nel P.I. in ragione delle previsioni in tal senso contenute nel P.A.T.
2. **Destinazione d'uso**  
Sono consentite tutte le destinazioni d'uso previste per le Zone residenziali.
3. **Modalità di intervento**  
Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) convenzionato, attuato come da TITOLO III - PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (P.U.A.) E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO delle presenti norme, tenendo conto degli ambiti di intervento degli eventuali comparti definiti o variati dal P.I.  
Nel rispetto delle capacità insediativa residenziale teorica dello Strumento Urbanistico Attuativo, sono consentiti, in sede di definizione esecutiva delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche, trasposizioni di zona e limitate variazioni di perimetro in rapporto alle previsioni di P.I. nei limiti previsti dalla normativa regionale vigente.  
L'attuazione delle aree soggette a P.U.A. devono attenersi in linea di massima allo schema direttore della viabilità eventualmente individuato negli elaborati grafici di P.I. che indicano, oltre ai parametri, i criteri da seguire nella progettazione attuativa, derivanti da particolari esigenze e programmazioni urbanistiche in atto di carattere generale.  
In generale gli Strumenti Urbanistici Attuativi potranno precisare e ridefinire le soluzioni urbanistiche rappresentate dalle tavole di Piano all'interno dell'ambito di intervento, che vanno intese come indicazioni dei criteri da seguire nella progettazione definitiva, a condizione che non venga diminuita la superficie di spazi pubblici prevista per Legge.

Saranno da riservarsi e cedere al patrimonio comunale quanto previsto per i **Nuovi insediamenti relativamente a residenza** all'Art. 13 - Dotazione di aree per servizi delle presenti Norme: fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in presenza di ambiti già in parte urbanizzati, tali cessioni potranno essere sostituite dal pagamento del relativo valore fino ad un massimo del 50% delle aree previste restando obbligatorie per la rimanente quota parte.

L'eventuale localizzazione nelle Tavole di progetto del P.I. di specifiche **zone F – SERVIZI** poste all'interno del perimetro delle aree soggette a P.U.A. ha valore prescrittivo, e l'edificazione dell'ambito stesso è subordinata, nel contesto del piano attuativo della zona stessa, alla loro realizzazione previa cessione al Comune e/o apposizione su di esse di vincolo di uso pubblico, intendendosi per altro che le medesime aree destinate a zone F – SERVIZI concorrono ai fini edificatori dell'area propriamente edificabile dell'ambito stesso, secondo l'indice territoriale a esso assegnato.

4. **Tipologia edilizia**

Edifici isolati, in linea a schiera.

5. **Zone C2pa**

Nelle zone C2pa per le quali è vigente ancora un Piano Urbanistico Attuativo convenzionato, e in quelle in cui il Piano Urbanistico Attuativo convenzionato non è ancora del tutto attuato, si intendono confermati tutti i parametri e le norme edilizio-urbanistiche di cui al rispettivo P.U.A.; in assenza di talune indicazioni si deve fare riferimento ai contenuti previsti dal presente articolo per le relative zone C2a o C2b.

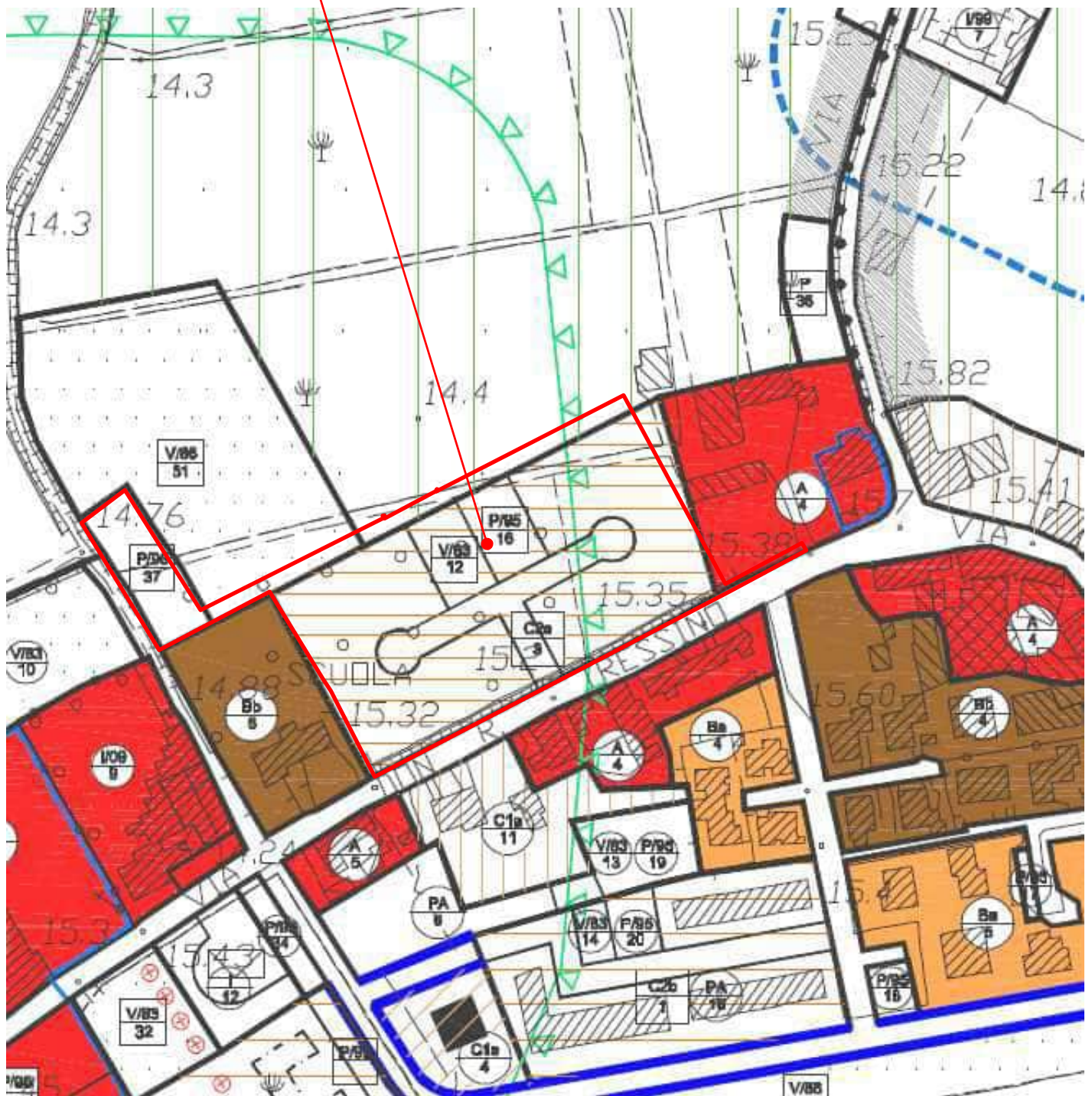
Gli elaborati di P.I. evidenziano i diversi P.U.A. vigenti, rimandandosi comunque ai relativi elaborati come depositati presso i competenti uffici comunali.

**Estratto da tav. 13.1.b del P.R.G. var. del 02/2005 di Bonavigo**



Ambito d'intervento PUA ORTI (m.n. 208/218, 220/226, 228/237, 239/247, 249 e 251 del fg. 18 CT del Com. di Bonavigo, frazione di Orti, via Don R. Tressino) - perimetro rosso

ZTO C2a - espansione residenziale con Piani di Lottizzazione convenzionati (art. 25)



	zona A CENTRO STORICO
	zona Ba
	zona Bb
	zona C1a
	zona C2a

	zona C2b
	sottozona E2
	zona F b) attrezzature di interesse comune
	zona F c) aree attrezzate a parco gioco e svago
	zona F d) parcheggi

scala apx 1:2.000

## ZONA C2

Zone individuate per l'espansione di nuovi complessi insediativi residenziali ed aree interessate da Piani di Lottizzazione convenzionati.

### Destinazione d'uso

Sono consentite tutte le destinazioni d'uso previste per le Zone residenziali.

### Modalità di intervento

Piano Attuativo convenzionato, tenendo conto degli ambiti di intervento degli eventuali comparti definiti o variati dal P.R.G. o dal Consiglio Comunale a sensi dell'art. 16 della L.R. 61/85.

Nel rispetto delle capacità insediativa residenziale teorica dello Strumento attuativo, sono consentiti, in sede di definizione esecutiva delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche, trasposizioni di zona e limitate variazioni di perimetro in rapporto alle previsioni di P.R.G. (L.R. 47/93).

In generale gli Strumenti Urbanistici Attuativi potranno precisare e ridefinire le soluzioni urbanistiche rappresentate dalle tavole di Piano all'interno dell'ambito di intervento, che vanno intese come indicazioni dei criteri da seguire nella progettazione definitiva, a condizione che non venga diminuita la superficie di spazi pubblici prevista per Legge.

L'area C2a n. 5 ad Orti si attua attraverso un Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica, che prevede la realizzazione di un volume di mc. 4000, da concepirsi quale quinta spaziale della piazza esistente. Tale edificio potrà contenere destinazioni miste quali residenze, uffici e commercio. La rimanente area dovrà essere attrezzata a verde, parcheggio e prevedere i necessari percorsi pedonali ed elementi d'arredo quali quinte alberate, panchine, ecc.

### Tipologia edilizia

Edifici isolati, in linea a schiera.



TABELLA C

P.R.G. BONAVIGO ZONA C2		C2a	C2b	
		<input type="text"/>	<input type="text"/>	
INDICE TERRITORIALE MASSIMO	MC / MQ	1,00	1,50	
SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	500	500	
RAPPORTO MASSIMO DI COPERTURA	MC / MQ	35%	35%	
NUMERO MASSIMO DEI PIANI ABITABILI	N°	2	2	
ALTEZZA MASSIMA DEI FABBRICATI	ML	7,50	7,50	
DISTANZA MINIMA DAL CIGLIO STRADALE	ML	Allineamento o D.M. 1444/68	Allineamento o D.M. 1444/68	
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	ML	5,00	5,00	
DISTANZA MINIMA TRA FABBRICATI	ML	10,00	10,00	

## E.I. n. 308/2023 RGE allegato **E.10** – Titoli abilitativi

E.10.1 - permesso di eseguire attività edilizia n. 21/2007 del 16.10.2007 con stralcio del progetto urbanistico (n. 13 tavole con intestazioni, planimetrie, piante, sezioni e particolari e n. 2 computi metrici estimativi) per la definizione del Piano Urbanistico Attuativo della lottizzazione residenziale d'iniziativa privata con ambito d'intervento di m<sup>2</sup> 12.236 catastali situata a ORTI di Bonavigo in via Don R. Tressino - fg. 18 del Comune di Bonavigo

tav. 1 – inquadramento urbanistico

tav. 2 – stato attuale

tav. 3 – stato di progetto

tav. 4A – rete acque nere

tav. 4C1 – rete TELECOM

tav. 4C2 – rete ENEL

tav. 4C3 – rete illuminazione pubblica

tav. 4D1 – rete gas

tav. 4D2 – rete idrica

tav. 5 – arredo urbano

tav. 6 – segnaletica stradale

tav. 7 – standards urbanistici

### **all. A – smaltimento acque meteoriche**

computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria

computo metrico estimativo opere di urbanizzazione secondaria



# COMUNE DI BONAVIGO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

C.A.P. 37040 - Piazza C. Ederle, n.23 P.IVA: 00663500239  
Tel. (0442) 73010 - 73140 - Fax (0442) 670010  
E-mail [ufficiotecnico@comune.bonavigo.vr.it](mailto:ufficiotecnico@comune.bonavigo.vr.it)

## UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

N. prot. 5667  
Pratica n. 2007OUPS002

Bonavigo, 16/10/2007

### PERMESSO AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

N°21/2007

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- Vista la domanda presentata in data **28/07/2005** prot. n. **4539** dalla ditta [redacted], con la quale si richiede l'esame della documentazione relativa al P.U.A. di area residenziale sito in località Orti in via Don R. Tressino;
- Visto il parere favorevole con prescrizioni della C.C.E. espresso nella seduta del **09/08/2005**, verbale n. **05/08**;
- Vista la richiesta di autorizzazione edilizia ad eseguire opere di urbanizzazione prodotta dai sig. [redacted], prodotta in data **25/01/2006** n. **421**;
- Vista la D.G.C. n. 36 del 26/06/2006 con la quale è stato adottato il P.U.A. in argomento suddetto;
- Visto l'avviso di deposito al pubblico del P.U.A. summenzionato, depositato in libera visione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi a partire dal 27/01/2006;
- Dato atto che nei successivi 20 giorni non sono state presentate da alcuni opposizioni od osservazioni sul P.U.A. adottato;
- Vista la D.C.C. n. 10 del 12/04/2006, con la quale è stato ridelimitato l'ambito territoriale ed approvato il P.U.A. residenziale di iniziativa privata presentato della ditta [redacted] Ottavio.
- Vista la domanda presentata in data **13/09/2007** prot. n. **5084**, dalla società [redacted] legalmente rappresentata da [redacted] subentrata alla ditta [redacted] tendente ad ottenere il permesso ad eseguire, sull'area distinta al Catasto Terreni di questo comune al  **foglio 18 mappali n. 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 217 - 218 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 249 - 251**, i lavori per la **realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative ad un piano di lottizzazione di iniziativa privata sito in via Don R. Tressino**;
- Visto il progetto dei lavori redatto dall'Arch. **Silvana CERUFFI** iscritta all'ordine degli **Architetti di Vicenza** al n. 1635 e dal **geom. ZANETTI Stefano** iscritto al **collegio dei Geometri della Provincia di Verona** al n. **1822 C.F. ZNT STF 61D22 L781E** ed allegato alla domanda;
- Visto il parere sanitario in data **19/02/2007** prot. n. **7458**;
- Visto il nulla osta all'esecuzione dei lavori rilasciato dal consorzio di bonifica Zerpiano Adige Guà con nota n. **4508** dell'**11/09/2006**;
- Visti i pareri degli enti preposti alla gestione dei sottoservizi **E.N.E.L, TELECOM, C.I.S.I.A.G. Acquodolto - Fognature acque bianche e nere e GRITTI GAS**;
- Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale, dalle relative Varianti approvate e che vengono osservate le Norme di Attuazione ed il Regolamento Edilizio;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;



COMUNE DI BONAVIGO  
Ufficio Tecnico



Atto n. **273**  
Atto pubblicato in data **17/10/2007**  
al giorno **16/11/2007** compreso.  
Il **29/11/07**  
Funzionario incaricato  
Monistola Colliero

- Visto il D.P.R. **06 giugno 2001 n. 380** e successive modifiche ed integrazioni;
- Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo al rilascio del permesso di costruire;
- Dato atto che il titolare del diritto reale ha prestato una polizza fideiussoria per cauzioni n. **148795** con decorrenza dal **28/06/2007** a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nel capitolato speciale d'appalto;
- Vista la convenzione urbanistica n. **18931** di repertorio del notaio **dott. BERLINI Claudio** stipulata in data **07/09/2007**, registrata a Legnago il **13/09/2007 n. 3401 SLT**;
- Fatti salvi i diritti dei terzi;

## RILASCIÀ

\_\_\_\_\_, il permesso di eseguire l'attività edilizia di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e polizia locale ed in conformità al progetto approvato e sotto l'osservanza delle avvertenze generali qui riportate, nonché alle seguenti inderogabili prescrizioni e condizioni:

### 1. DISPOSIZIONI PARTICOLARI:

- a. Prima del collaudo delle opere sia istituita a carico dei mappali n. 221, 228 e 229 del foglio 18, una servitù coattiva di scarico per acque meteoriche con una condotta Ø cm. 30, a favore del mappale 218 così come riportato negli elaborati di progetto, ai sensi dell'art. 1043 del C.C.
- b. Il bacino d'invaso per acque meteoriche pioggia dovrà essere provvisto di adeguata rampa di accesso interna dotato di cancello avente dimensioni idonee da permettere il passaggio dei mezzi meccanici per la pulizia del fondo ed delle sponde.
- c. Posto che il volume utile di raccolta delle acque meteoriche, all'interno del bacino di Invaso debba rimanere invariata, il franco utile disponibile sotto il tubo di adduzione delle acque di cui al punto a. dovrà essere di almeno ml. 1.40;
- d. Nei soli tratti interessati posti lungo il fronte strada, le operazioni per la realizzazione della fondazione a supporto della futura recinzione del lotto, e quelle di formazione della massicciata del marciapiede, dovranno essere eseguite contestualmente.
- e. Posizionare n. 2 idranti di soprassuolo uno in corrispondenza dell'incrocio della strada di lottizzazione con la via D. R. Tressino ed uno in corrispondenza dell'incrocio interno.

### 2. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE:

- a. L'impianto di illuminazione delle aree pubbliche (verde, viabilità principale e parcheggi), dovrà essere realizzato secondo lo schema seguente:
  - per il tratto prospiciente via D. R. Tressino, l'attigua pista ciclabile e l'area verde dovranno essere posizionati n. 6 pali aventi un'altezza di 8.00 ml. f.t., completi di parabole illuminanti su ambo i lati, con n. 6 lampade SAP da 150 W. lato strada e n. 6 lampade SAP da 100 W. lato pista ciclabile. Per l'area destinata a verde e pista ciclabile le parabole installate dovranno essere in grado di diffondere maggiormente il fascio di luce proiettato a terra.
  - la viabilità interna dovrà essere servita da n. 18 lampioncini aventi h. 4.00 ml. f.t. completi di bocce trasparenti diametro 50 cm., dotati di frangiluce e lampade SAP da 70 W.





- b. L'impianto di pubblica illuminazione dovrà essere realizzato con l'inserzione di un interruttore separato per ogni fase ed allacciamenti dei lampioni separati nelle tre fasi;
- c. Le linee interrate di pubblica illuminazione così come quelle a servizio dei corpi illuminanti dovranno essere a doppio isolamento.
- d. L'impianto di pubblica illuminazione deve essere collegato al dispositivo automatico per l'abbassamento notturno della luminosità esistente in via Don R. Tressino;
- e. Le lampade installate dovranno rispettare le norme regionali vigenti sull'inquinamento luminoso;

### 3. AREE A VERDE

- a. L'area a verde dovrà essere completata con la predisposizione di apposito armadietto in zona facilmente accessibile chiuso a chiave, per il posizionamento di centralina di comando dell'impianto d'irrigazione funzionante ad energia elettrica, dotata di dispositivo per la suddivisione in più zone dell'area e di temporizzatore. Il terreno di semina dovrà essere scevro da impurità, la posa delle zolle, previo lavori di preparazione dello stesso (diserbo, livellatura con apporto di terreno vegetale se necessario, concimazione con stallatico, fresatura e quant'altro necessario) dovrà avvenire nel periodo 01 - 30 settembre, con obbligo da parte della ditta di costante verifica circa l'attecchimento dell'erba, rimanendo a carico della stessa anche i lavori di successivo taglio dell'erba per il periodo di un anno, a partire dalla data di accertamento della posa delle zolle effettuata di concerto con il Collaudatore delle opere; dovranno essere posizionate n. 12 essenze arboree autoctone da concordare. L'Amministrazione si riserva di sospendere lo svincolo della polizza fidejussoria, per l'importo corrispondente ai lavori di cui sopra, fintantoché non riterrà soddisfatte le proprie esigenze.

### 4. PARCHEGGI

- a. In corrispondenza dei parcheggi per handicap ed in corrispondenza dei passaggi pedonali il marciapiede dovrà essere reso facilmente usufruibile.

### 5. FORNITURE MATERIALE

- a. Della ditta Metalco: n. 4 cestini "Eclisse" versione "Wood", n. 4 panchine "Atlantide" n. 4 porta biciclette tipo "Biciblock" di dimensione da ml 1.95".

### 6. COLLAUDO OPERE

- a. In sede di collaudo delle opere dovranno essere consegnati all'Amministrazione comunale copia dei disegni tecnici riportanti, sia in pianta che in sezione, l'esatta ubicazione dei sottoservizi.

Il committente o il responsabile dei lavori al momento della denuncia di inizio lavori, anche nel caso di affidamento ad un'unica impresa, dovrà depositare presso l'ufficio protocollo la seguente documentazione:

- a) idonea documentazione attestante l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare (IMPRESA/E EDILI, ELETTRICISTI, IDRAULICI, PAVIMENTISTI, SERRAMENTISTI, IMBIANCHINTI, ECC...), anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA;
- b) dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica e per contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, rilasciata da parte delle imprese esecutrici;
- c) dichiarazione in originale avente necessariamente data non anteriore a giorni 90 rispetto a quella di inizio formale dei lavori, attestante la regolarità contributiva che può



essere rilasciato oltre che dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., per quanto di rispettiva competenza, anche dalle Casse edili che devono stipulare un'apposita convenzione con i predetti Istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva (**Durc**);

**Si rappresenta che ai sensi del D.Lgs. 251/2004 dell'11/10/2004, a far data dal 26/10/2004, il committente imprenditore o datore di lavoro sarà obbligato in solido con l'appaltatore, entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto stesso, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali.**

Il mancato deposito della documentazione di cui sopra, per altro, **sospende ma non rende inefficace** il titolo abilitativo già conseguito.

1. Il committente è tenuto a rispettare le eventuali condizioni contenute nei pareri tecnici e nullaosta rilasciati da parte degli enti preposti depositati agli atti e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica del presente permesso, pena la decadenza dello stesso, ed ultimati entro tre anni dal loro inizio.
3. La data di inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale, e ultimati nel termine stabilito dalla convenzione urbanistica.
4. La data di ultimazione dei lavori dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale.
5. Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo la preventiva concessione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.
6. Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
  - a) predisporre in cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il numero e la data del permesso, la data di inizio lavori, il nominativo del titolare del permesso, del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;
  - b) comunicare all'Ufficio Tecnico il nominativo del direttore dei lavori e dell'Impresa esecutrice;
  - c) depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, secondo quanto previsto dalla L. S. 1086/71 così come modificato dalla L.R. n. 11/2001, la denuncia delle opere in cemento armato, precompresso o a struttura metallica, conservandone in cantiere la copia vistata;
  - d) depositare in Comune il progetto degli impianti sensi della Legge 05 marzo 1990 n. 46 e del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447 in data 06 dicembre 1991, se l'intervento è soggetto all'applicazione della predetta Legge.
7. Le opere per lo smaltimento delle acque luride dovranno essere realizzate conformemente al progetto approvato e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, ove allacclabile, il titolare del permesso è tenuto ad osservare il D.Lgs. 152/04, nonché le prescrizioni contenute nell'apposito Regolamento Comunale e nella Autorizzazione allo scarico in fognatura rilasciata;
8. Dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. n. 22/97, relativamente allo smaltimento dei rifiuti, dal D.P.R. n. 203/88 per le emissioni in atmosfera, e dalla L.S. 447/95 unitamente alla L.R. 21/99 in materia di inquinamento acustico.

Alla presente si allega:

- 1) copia vistata degli elaborati grafici presentati (n. 13 tavole);
- 2) copia del parere sanitario del A.U.L.S.S. n. 21;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

geom. Claudio MATTIOLO



*Claudio Mattiolo*

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato il presente permesso in data 18/10/2007 al presente concessionario, ai sensi della t.31 della legge 17/08/1942, n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia fatta a mani del S. [redacted]

IL RICEVENTE

[redacted]

[redacted]





Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Direttore: Dott. Mario Rossini

Prot. n. 7458 RM/dtr

Legnago li, 19.02.2007

OGGETTO: Espressione parere igienico-sanitario per ri/ascio Autorizzazione/Concessione Edilizia per: realizzazione di un piano di lottizzazione residenziale.  
Intervento da eseguirsi in Bonavigo via D.R. Tressino.

[REDACTED]

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]



In riferimento alla richiesta del 16.10.06 con prot. n° 38079 presentata dalla Ditta di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata,

- vista la documentazione integrativa e sostitutiva pervenuta rispettivamente in data 18.12.06 e 08.02.07,

si esprime, per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**

con le seguenti prescrizioni:

1. Per l'allacciamento della rete acque nere alla pubblica fognatura dovrà essere preventivamente richiesta l'autorizzazione all'ente gestore del pubblico servizio.
2. La condotta delle acque meteoriche, dovrà essere posata ad una quota superiore al livello di massima escursione dell'acqua all'interno dell'invaso di prima pioggia.
3. La tubazione dell'acquedotto dovrà essere posata ad una quota superiore rispetto a quella della condotta per acque nere.
4. "L'area esondabile" dovrà essere oggetto di periodiche manutenzioni tali da evitare eventuali ristagni d'acqua al suo interno.



5. Nessuno dei fabbricati che si andranno a realizzare potrà essere utilizzato o dichiarato agibile prima dell'avvenuta ultimazione e collaudo delle opere di urbanizzazione di progetto.
6. Nella realizzazione delle opere fognarie la ditta dovrà garantire il rispetto dei criteri previsti nell'allegato 4 della Delibera del Comitato dei Ministri 04.02.77 e dalla DGRV n. 4453 del 29.12.2004.
7. L'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovrà essere oggetto di periodici interventi di manutenzione e pulizia ed il materiale di risulta di tali operazioni andrà stoccato e smaltito nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.
8. In corrispondenza dell'arrivo della condotta delle acque meteoriche nel bacino per le acque di pioggia, dovranno essere utilizzati materiali costruttivi atti ad evitare erosioni e di conseguenza ristagni.
9. Appurato che l'allevamento suini in via Fossa risulta discusso dal 23.01.07, la ripresa dell'attività, dal rilascio del permesso di costruire per la nuova lottizzazione, dovrà essere subordinata al rispetto delle distanze prescritte dalla D.G.R.V. 3178/2004.

Il sottoscritto ricorda la necessità che gli Uffici Comunali provvedano a:

- a) Verificare la compatibilità urbanistica dell'opera.
- b) Verificare che quanto in progetto rispetti le distanze previste da eventuali elettrodotti esistenti.
- c) Valutare se il progetto soddisfi quanto previsto dalla vigente normativa, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- d) Valutare l'opportunità di prescrivere, ai fini della recinzione dell'invaso di pioggia, una rete di altezza tale da garantire una maggiore invalicabilità.

Distinti saluti.

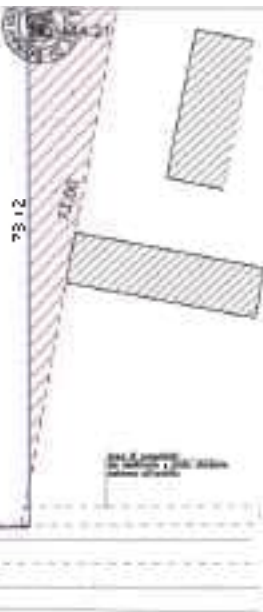


IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Mario Rossini)

*Mario Rossini*



AREA C. TIRRETTA TROTTA  
 A. MANO D. CANTONIERI E SUPPLEMENTI



COMUNE DI RONAVIGO  
 AT. ...  
 P. ...  
 ...  
 ...

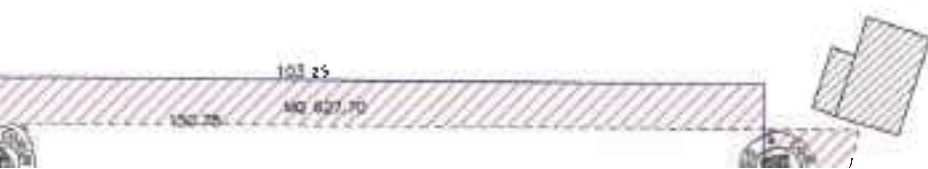
AREA CA. ca. 1.500  
 Ambito 1.500 mt. ca. di Ambito. Area di progetto

COMUNE DI RONAVIGO		PROVINCIA DI VERONA	
<p>FILE PRODOTTO PER LA PRATICA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, INFORMATO ALLA PERMESSIONE DELLE OPERE DI ABBANDONAZIONE U. LA MANO DI DEDICAZIONE AGRICOLA, NEI TERMINI DI RIFERIMENTO, LEGGE 14/06/1986 N. 378 CON IL TITOLO FUNZIONARIO 6/27</p> <p>DESTINO: EDIFICIO CANTIERE - L'EDIFICIO - A. ANNO: SU AREA DI INTERESSO</p>			
ATA	12/09/2007	ATA	9-27 1/2000 1/500
			

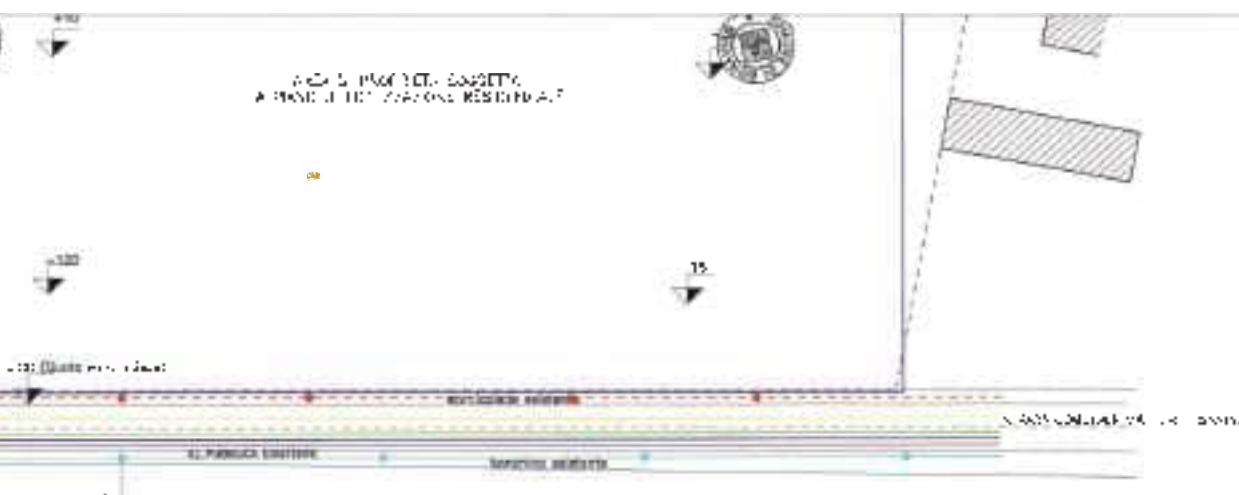
**DISTRIBUZIONE MODIFICA AVANTI ALL'INIZIO**

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (A) (C) (G) (E)	100.000,00
PERMUTAZIONE AVANTI (A) (C) (G) (E) (100.000 - 75.000 = 25.000)	100.000,00
C.A. (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA AVANTI (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (A) (C) (G) (E) (100.000 - 75.000 = 25.000)	100.000,00
C.A. (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA AVANTI (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (A) (C) (G) (E) (100.000 - 75.000 = 25.000)	100.000,00
C.A. (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA AVANTI (A) (C) (G) (E) (D) (F) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)	100.000,00

-----	AVANTI DI COSTRUZIONE (A) (C) (G) (E)
-----	AVANTI DI COSTRUZIONE (A) (C) (G) (E)









A.C.S. PROJECT SOCIETY  
A MANAGED ZONE RESIDENTIAL



COMUNE DI BONAVIGO  
A.D. 1954  
2/01/2007  
Il Sindaco  
[Signature]

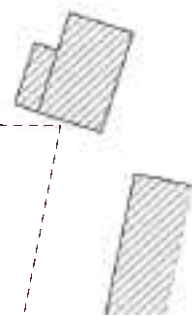
COMUNE DI BONAVIGO		PROVINCIA DI VERONA
Nota: PROGETTO PER LA RICERCA DEL PRESUPPOSTO DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SPERIMENTAZIONE DI UN PIANO DI LOTTEZZAZIONE PER UN'AREA DEL COMUNE DI BONAVIGO OGGETTO: "PER CONTO DELLA DOTT. MARIA LUCREZIA..."		
Oggetto: STRUTTURE TECNOLOGICHE ESISTENTI		
Data: 10.09.2007	F. N. 2	Scale: 1/500
Disegnato: [Redacted]	Progettato CED. STEFANO SANCI	[Stamp]

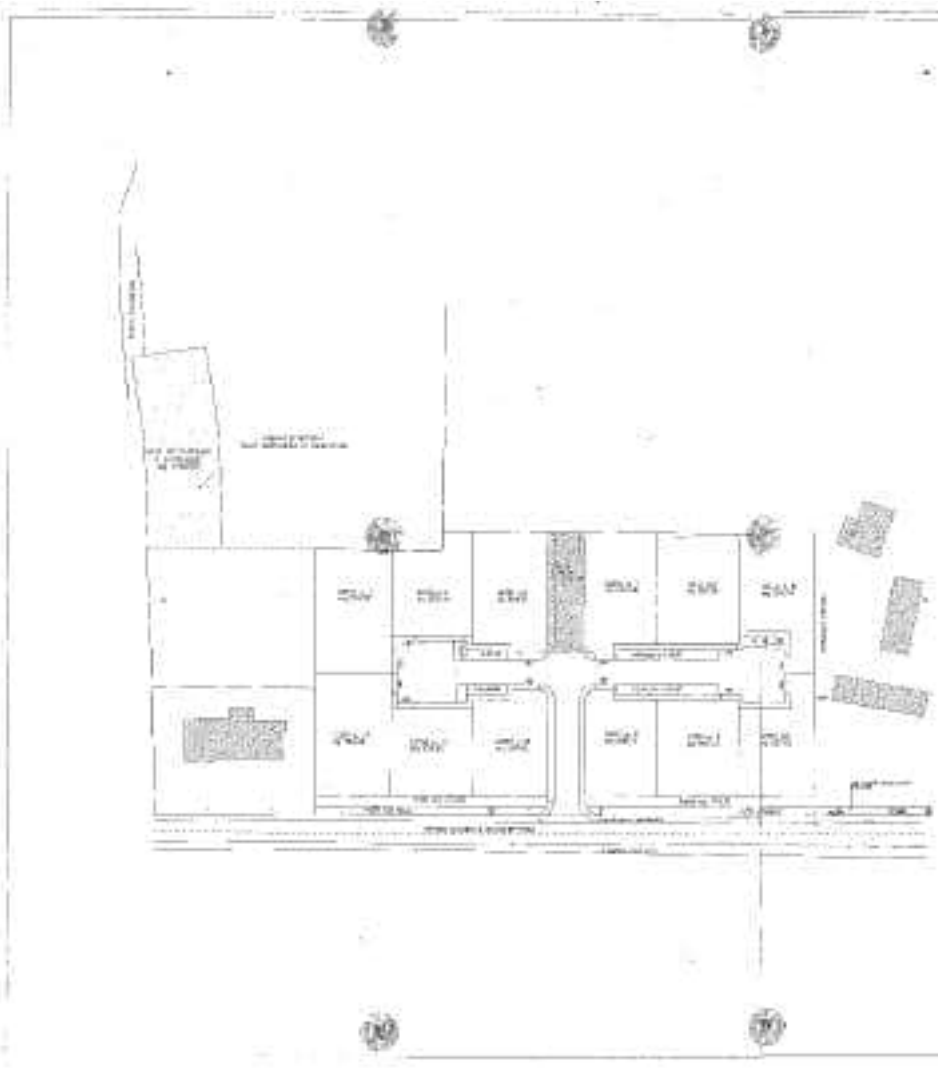
LEGENDA

	RETE IN REGIA ESISTENTE
	RETE CHE ESISTONO
	FORNITURA ACQUA FREDDA ESISTENTE
	RETE GAS ESISTENTE
	ACQUEDOTTO ESISTENTE
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTE

Area di intervento P.R.G. di Fragata

Area di intervento F.R.G.





**NET SQUARE FEET**

Room No.	Description	Area	Total
101	Office	150	
102	Office	150	
103	Office	150	
104	Office	150	
105	Office	150	
106	Office	150	
107	Office	150	
108	Office	150	
109	Office	150	
110	Office	150	
111	Office	150	
112	Office	150	
113	Office	150	
114	Office	150	
115	Office	150	
116	Office	150	
117	Office	150	
118	Office	150	
119	Office	150	
120	Office	150	
121	Office	150	
122	Office	150	
123	Office	150	
124	Office	150	
125	Office	150	
126	Office	150	
127	Office	150	
128	Office	150	
129	Office	150	
130	Office	150	
131	Office	150	
132	Office	150	
133	Office	150	
134	Office	150	
135	Office	150	
136	Office	150	
137	Office	150	
138	Office	150	
139	Office	150	
140	Office	150	
141	Office	150	
142	Office	150	
143	Office	150	
144	Office	150	
145	Office	150	
146	Office	150	
147	Office	150	
148	Office	150	
149	Office	150	
150	Office	150	
151	Office	150	
152	Office	150	
153	Office	150	
154	Office	150	
155	Office	150	
156	Office	150	
157	Office	150	
158	Office	150	
159	Office	150	
160	Office	150	

**MECHANICAL DATA**

Total Floor Area	15,000
Building Footprint	15,000
Volume of Building	450,000
Heat Loss Through Walls	100,000
Heat Loss Through Roof	200,000
Heat Loss Through Floors	100,000
Heat Loss Through Windows	100,000
Heat Loss Through Doors	100,000
Heat Loss Through Ventilation	100,000
Heat Loss Through Infiltration	100,000
Heat Loss Through Radiation	100,000
Heat Loss Through Conduction	100,000
Heat Loss Through Convection	100,000
Heat Loss Through Evaporation	100,000
Heat Loss Through Condensation	100,000
Heat Loss Through Sublimation	100,000

**GENERAL DATA**

Construction	15,000
Interior	15,000
Exterior	15,000
Roof	15,000
Floors	15,000
Walls	15,000
Windows	15,000
Doors	15,000
Ventilation	15,000
Infiltration	15,000
Radiation	15,000
Conduction	15,000
Convection	15,000
Evaporation	15,000
Condensation	15,000
Sublimation	15,000

**OFFICE OF ARCHITECTURE**

PROJECT NO. 123456

**ARCHITECT**

J. D. [Redacted]

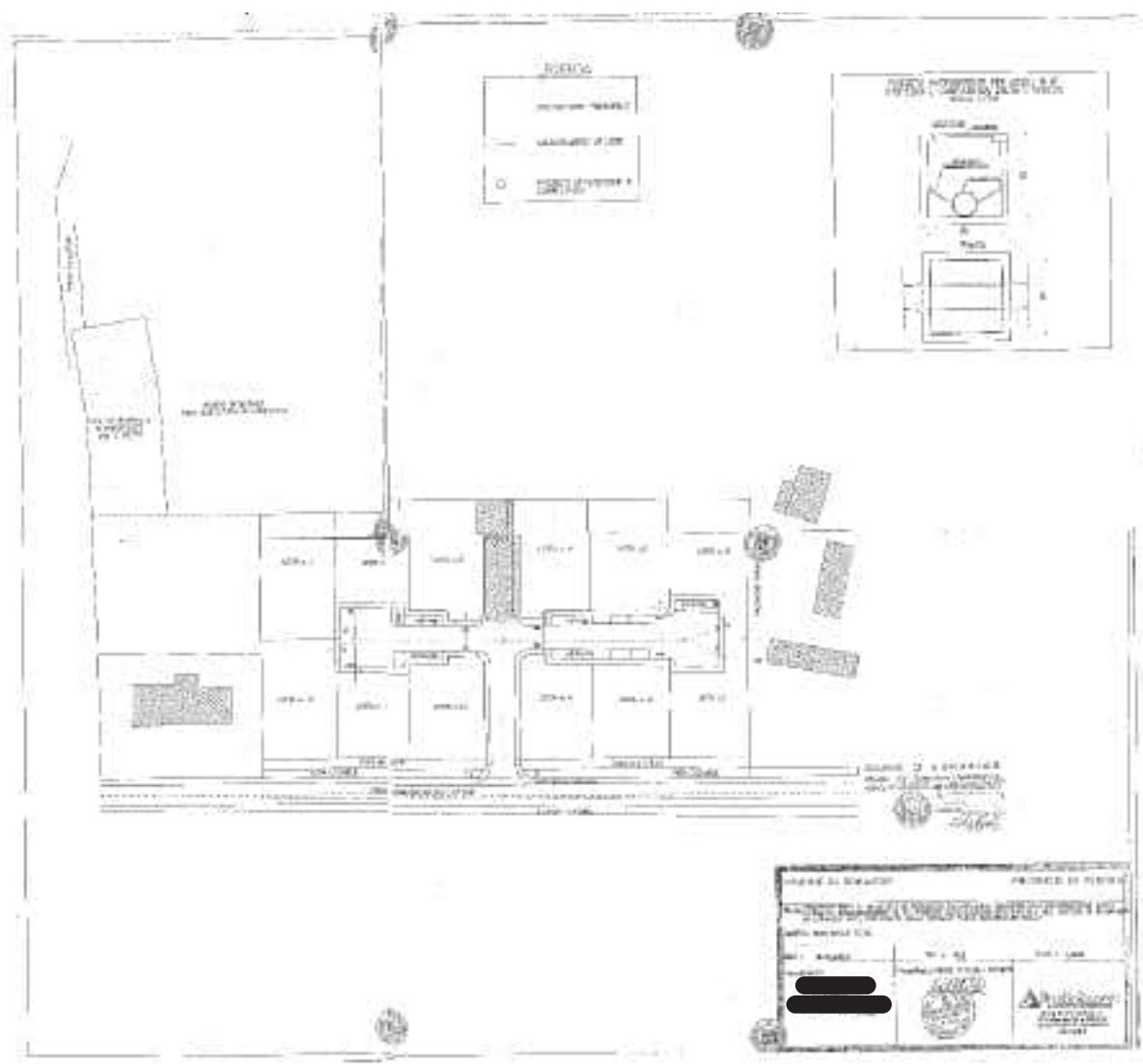
1234 Main Street, City, State

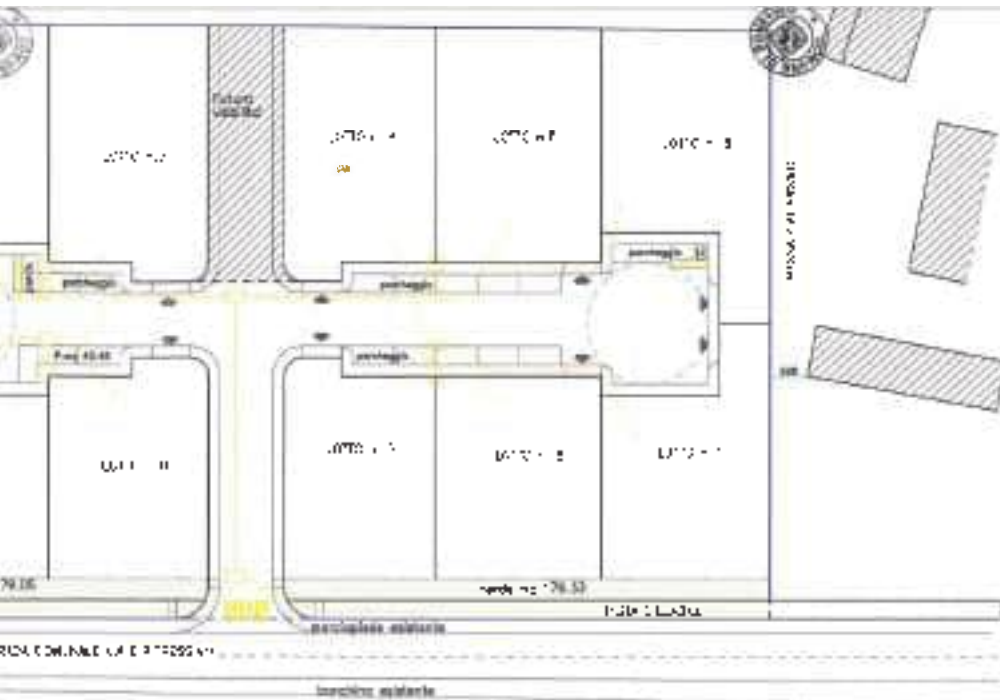
Phone: (555) 123-4567

Site Plan

1:1000

Scale





COMUNE DI BONAVIGO  
 Provincia di VERONA  
 Ufficio di Urbanizzazione  
 N. Prot. 2181 del 10/05/2011  
  
 [Signature]

COMUNE DI BONAVIGO

PROVINCIA DI VERONA

TRIBUNALE REGIONALE DEL VENETO - SEZIONE DI VERONA - GIUDIZIO DI AMMINISTRAZIONE - SEZIONE DI URBANIZZAZIONE LA UN PRIMO D'UFFICIO (Art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 2000) - R. D. A. COMUNE DI BONAVIGO - VIA E 377000 411 - VERONA - PROV. DI VERONA

numero: 41 e 12.1004

data: 10/05/2011

via: 40/1

area: 1.700 1.750 1.700

coefficiente: 1






PROGETTA: GEOM. STEFANO ZANETTI



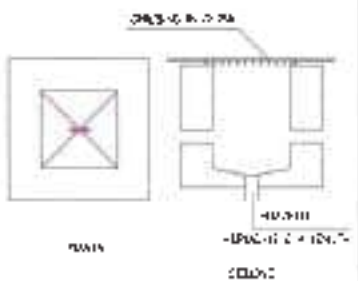

**Studio Zanetti**  
 STUDIO ZANETTI  
 VIA S. GIUSEPPE, 10/A  
 37060 VERONA (VR)



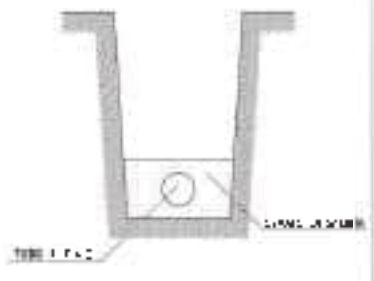
LEGENDA

-  1.60 m
-  1.10 m
-  1.10 m
-  1.10 m
-  1.10 m

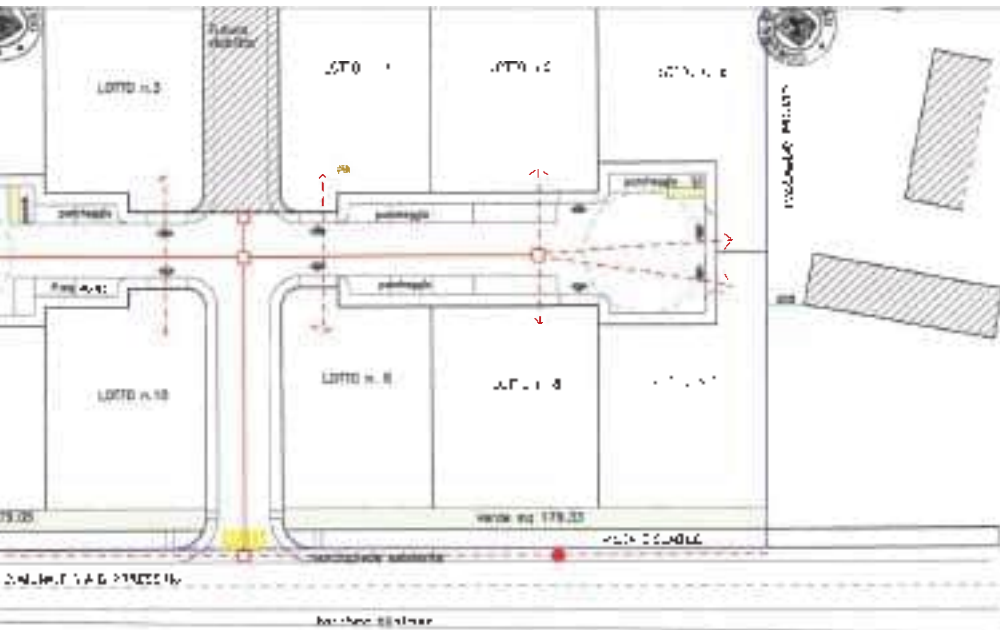
PROJEKCIJA IZ OBLASTI  
POSREDOVANJE U PROMETU NEKRETNIM  
DOPUNJEVANJE PLOŠTA  
K. 1/10






PROJEKCIJA IZ OBLASTI  
POSREDOVANJE U PROMETU NEKRETNIM  
K. 1/10





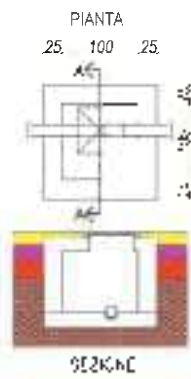


COMUNE DI BONAVICO  
 PR. 100/2017  
 PR. 100/2017  

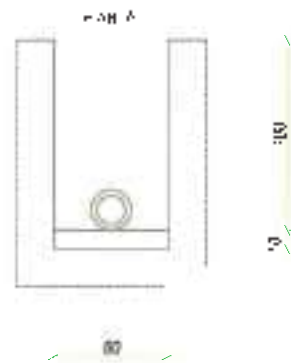

COMUNE DI BONAVICO		PROVINCIA DI VERONA
Tipo progetto PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE, RELATIVO ALLA PRODUZIONE DEL CEMENTO DI CEMENTAZIONE DI UN PAESE DI OLTREQUARE RESPONSIVITA' SOSTENIBILE PER IL COMPLESSO DELLA SOCIETA' VERBA S.p.A.		
Oggetto: N. 11 ONL		
Data: 10/04/2017	Foglio: 40/7	Scala: 1:500
Autore: 	Disegnato: 	

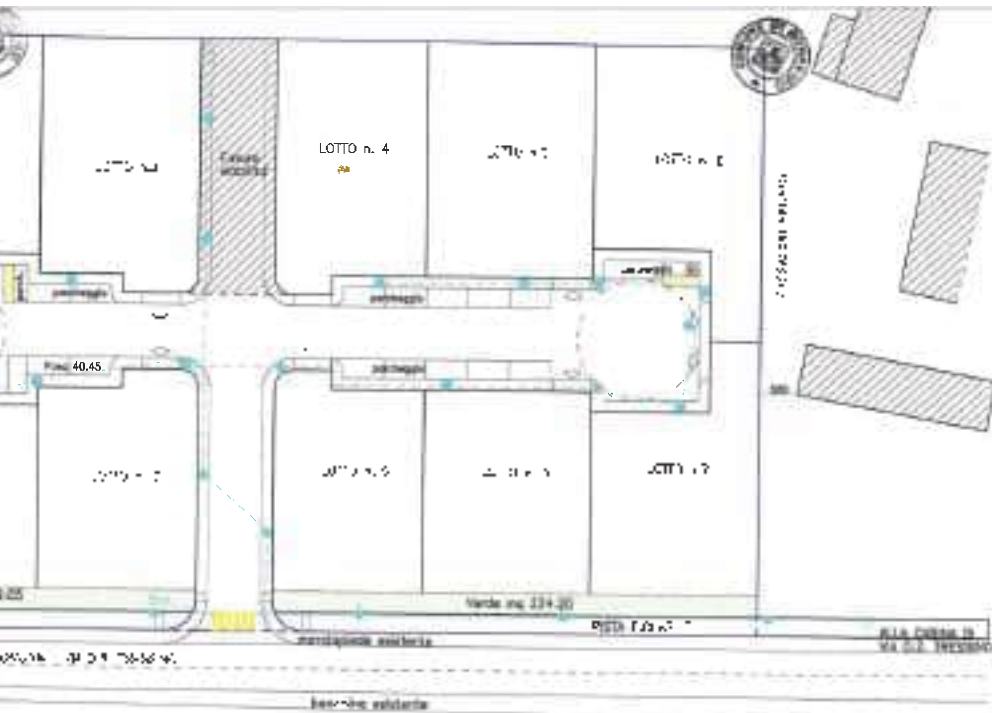


BOZZETTO DI SEZIONE  
 (MANTO CONDOTTORE ELETTRICO)  
 N. 24 1/10



SEZIONE TRONCONEGGIA PERMANENTE IN C.A.  
 CON CAVO CONDUTTORE PER RETE ELETTRICA  
 N. 24 1/10





COMUNE DI BONAVIGO  
 38040 - Via S. G. Bassano 10  
 Tel. 0445/24072 - Fax 0445/24073  
 E-mail: [comune@comune.bonavigo.tn.it](mailto:comune@comune.bonavigo.tn.it)  
 P. 0445/24074



Registrato  
 il 10/09/2007  
 n. 10000  
 Studio Zanetti

COMUNE DI BONAVIGO		PREVINCIA DI VERONA
Titolo: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI COTTURE, PIZZERIA E SPA - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI AMPLIAMENTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "PRO DINE" SUL N. COMUNE DI BONAVIGO (LOCALITÀ) CON PER CONTO DELLA SOCIETÀ "ARCA S.P.A. S.p.A."		
Oggetto: LAVORAZIONE PUBBLICA		
Data: 10.09.2007	M. P. Ac/2	N. M. 1/2007
Committente: [REDACTED]	Progettista: STUDIO ZANETTI	 <b>Studio Zanetti</b> Via Mazzini 10 - 38040 Bonavigo (TN) Tel. 0445/24072 - Fax 0445/24073 E-mail: <a href="mailto:studio@studiozanetti.it">studio@studiozanetti.it</a>

GENOVA

Struttura in A.C. 1950/51

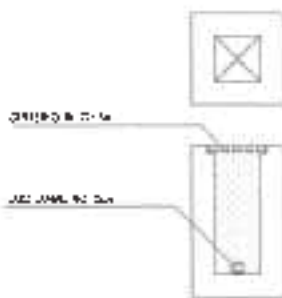
Autore

A. P. P. P. P. P. P. P.

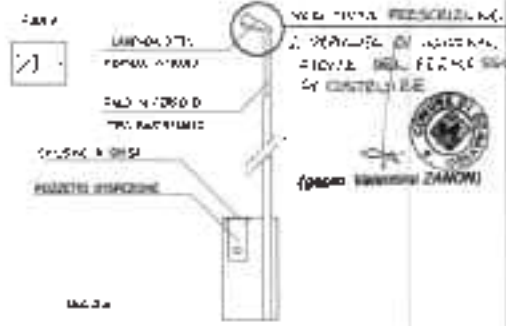
Obiezione di opposizione

Spese in A.C. 1950/51

PROGETTO DI DIFESA  
N. 1291

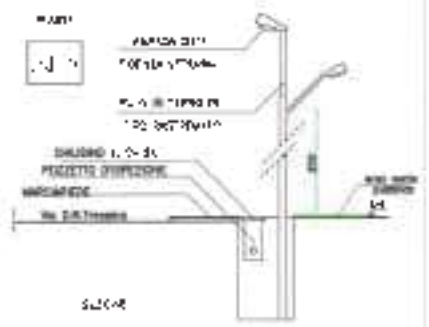


PROGETTO DI MANIFOLLO CON  
BUCCHIA DI FONDAZIONE  
N. 1292

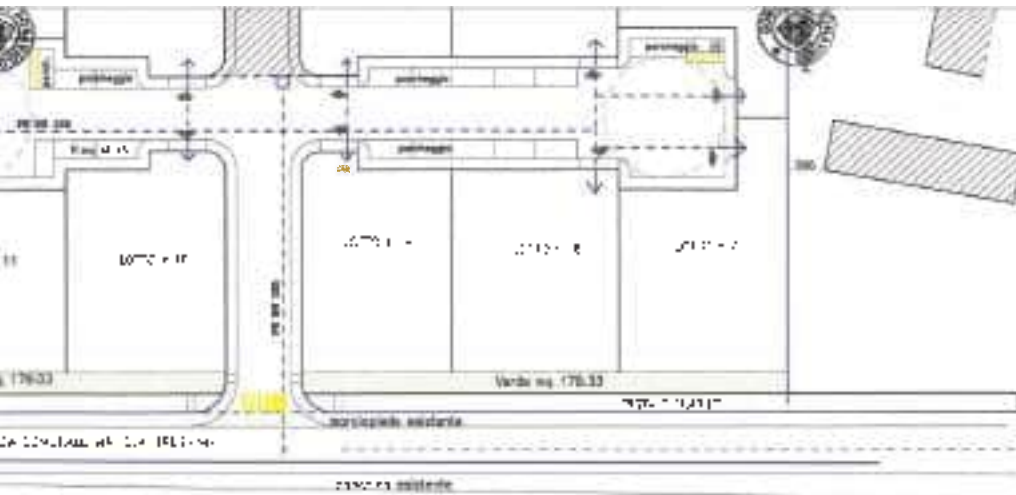


1) Tipo per illuminazione per strada laterali

PROGETTO DI MANIFOLLO CON  
BUCCHIA DI FONDAZIONE  
N. 1293

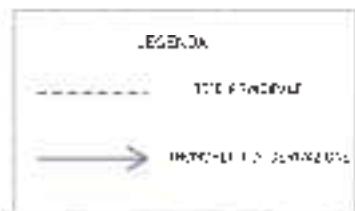


2) Solo illuminazione "doghe laterali" senza Via D.C. Transito



COMUNE DI BONAVIGO  
 Assessorato Urbanistico  
 Settore Urbanistico  
 Ufficio Urbanistico  
 31040 Bonavigo (VI)  
 Via S. Maria 10  
 Tel. 0445/460111  
 Fax 0445/460112  
 E-mail: urbanistico@comune.bonavigo.vi.it

COMUNE DI BONAVIGO		PROVINCIA DI VERONA	
Titolo: PROGETTO PER MODIFICA DEL PIANO ATTO DI CESSAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI INTERCOMUNICAZIONE IN UN PIANO DI LOTTA AD OMBREGGIAMENTO E AERAZIONE LOCALI DEL PIANO IN UN EDIFICIO DELLA SOCIETA' "ARCA MADE, SNC S.R.L."			
Oggetto: M-18/045			
Data:	10/04/2017	Area:	41,1
Comune:	[REDACTED]	Progettista:	GEOM. STEFANO ZANETTI
			 





**COMUNE DI BONAVIGO**

Allegato alla Concessione / Autorizzazione  
Edilizia N° 21/07 del 16/10/2007



Il RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
*Geom. Claudio Mattiolo*  
*[Signature]*

COMUNE DI BONAVIGO

PROVINCIA DI VERONA

TITOLO PROGETTO PER LA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE  
OPERE DI URBANIZZAZIONE DI UN PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE NEL COMUNE DI BONAVIGO  
IN LOCALITA' ORTI, PER CONTO DELLA SOCIETA' [REDACTED]

OGGETTO RETE IDRICA

DATA 10.09.2007

TAV. n. 4d/2

SCALA 1/500

COMMITTENTE

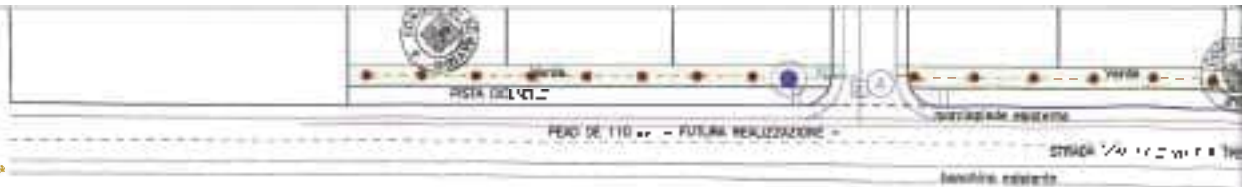
PROGETTISTA GEOM. STEFANO ZANETTI



**Studio Zanetti**  
STEFANO ZANETTI & MARCO LERICO-GEOMETRI ASSOCIATI

Studio: Corso Umberto I n. 15  
37041 Albaredo d'Adige VERONA  
Tel. 045.6601195 - Fax 045.6609189  
stzanetti@tin.it





### PRESCRIZIONI

#### COLLAZIONI

Le giunzioni tra i tubi dovranno essere realizzate con colla apposta (per PEAD) o con il tipo di colla idonea al tipo di tubo. La colla deve essere applicata in modo uniforme su tutta la superficie di contatto tra i tubi, assicurando un perfetto contatto tra i due elementi. La colla deve essere applicata in modo uniforme su tutta la superficie di contatto tra i due elementi. La colla deve essere applicata in modo uniforme su tutta la superficie di contatto tra i due elementi.

#### COLLAUDO TUBAZIONE

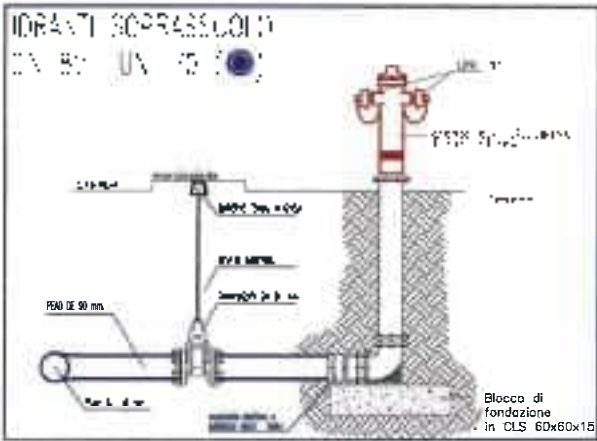
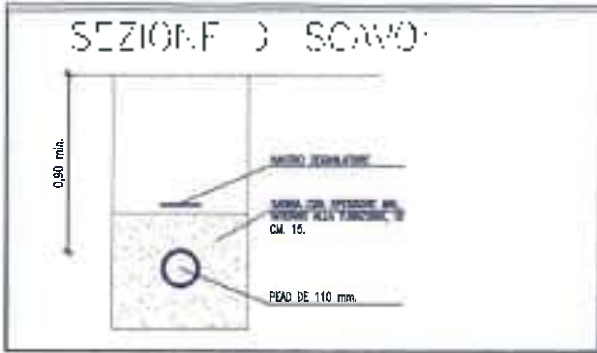
Le tubazioni installate dovranno essere sottoposte a collaudi di tenuta. La collaudazione dovrà essere effettuata in presenza del progettista e del responsabile dell'opera. La collaudazione dovrà essere effettuata in presenza del progettista e del responsabile dell'opera.

#### COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA ESISTENTE

Il tubo di collegamento alla rete idrica esistente dovrà essere realizzato in modo da garantire la tenuta e la resistenza. Il tubo di collegamento alla rete idrica esistente dovrà essere realizzato in modo da garantire la tenuta e la resistenza.

#### ALLACCIAMENTI DEI SBRACCI LATI

Per gli allacciamenti dei sbracci laterali dovranno essere utilizzati raccordi idonei. Per gli allacciamenti dei sbracci laterali dovranno essere utilizzati raccordi idonei.





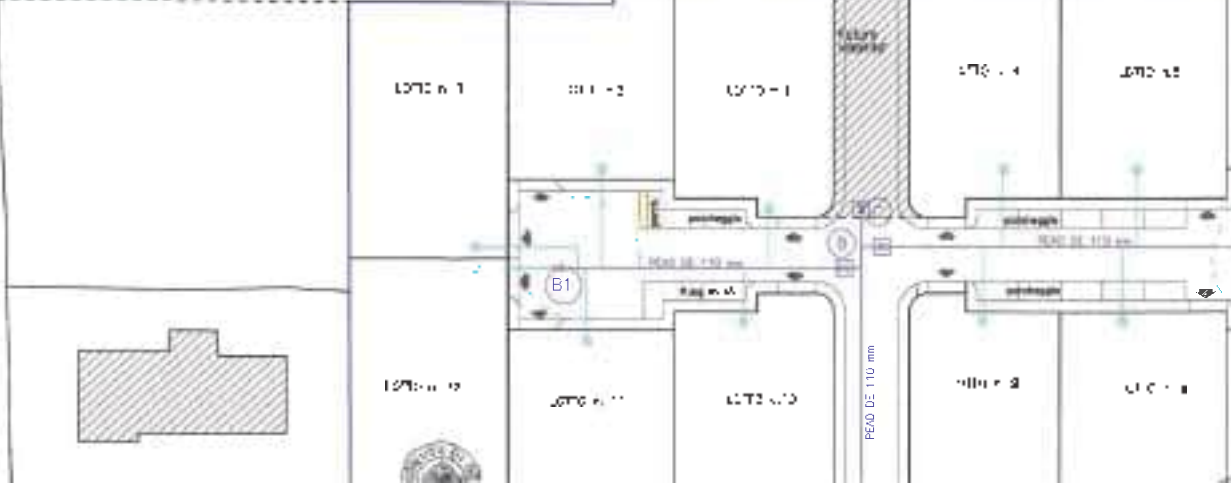


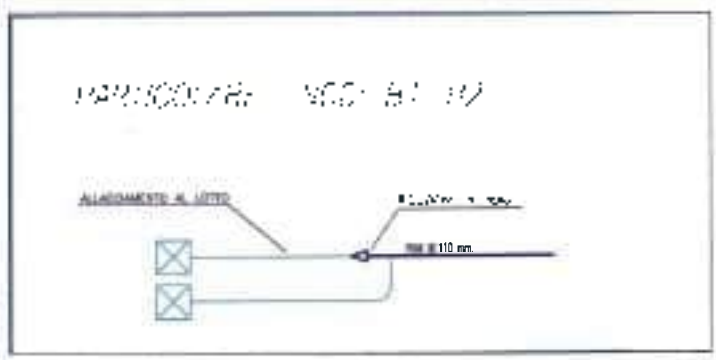
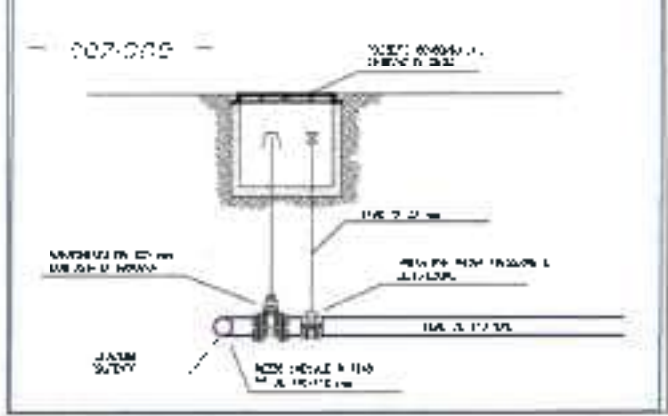
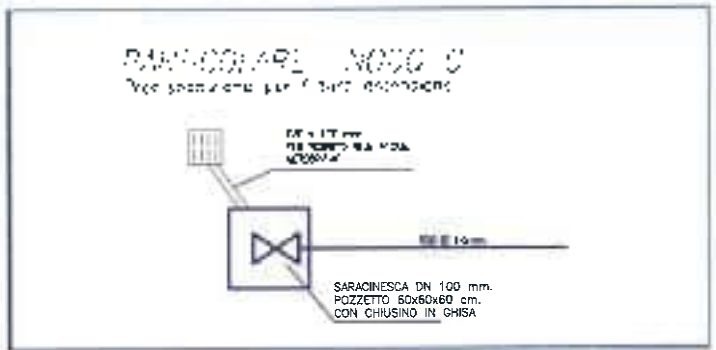
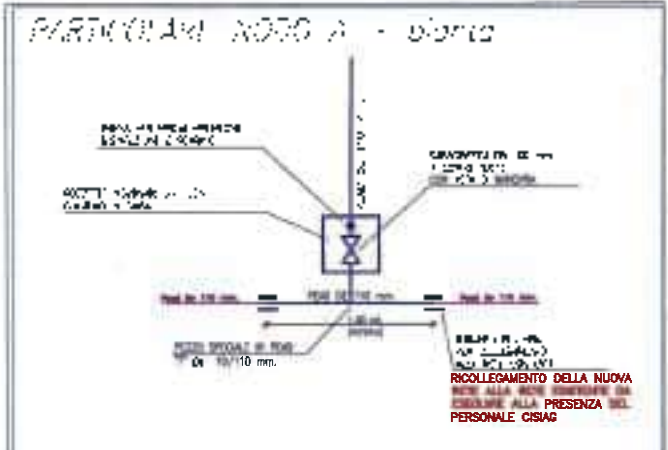
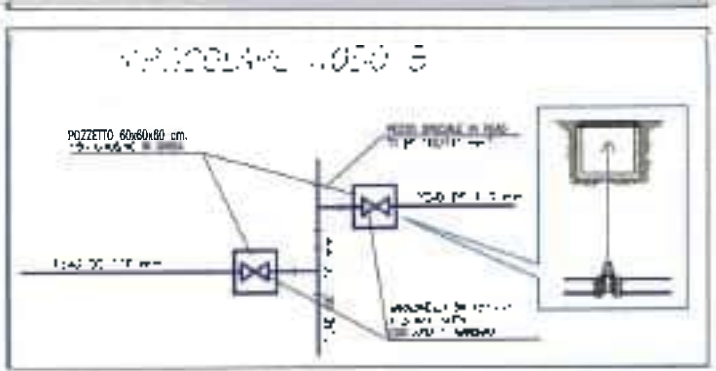
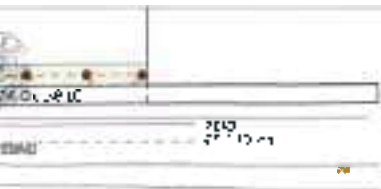
vano demerito



zona di destinazione  
a parcheggio  
ex 11.30.50

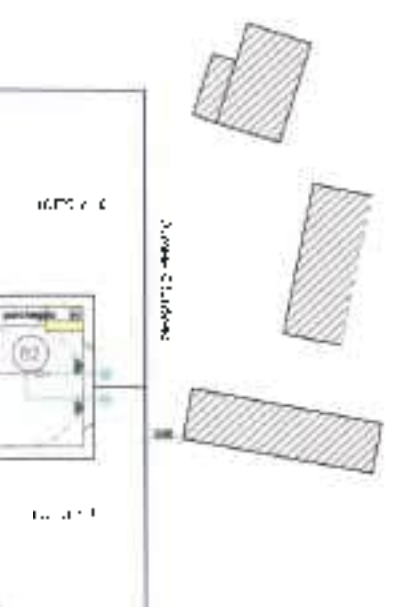
stesso proprietario  
fuori dall'ambito di intervento





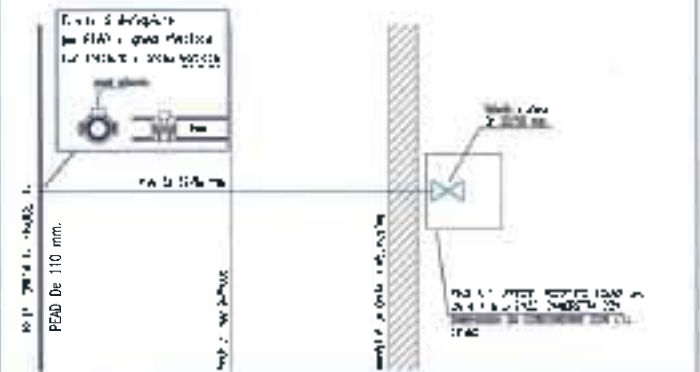
**LEGENDA**

- PVC 50x110 mm
- PVC 40x60 mm
- ⊗ SERRATURA LITIO 1/2
- ⊙ TRAPPO DI RIVESTIMENTO
- TRAPPO DI RIVESTIMENTO



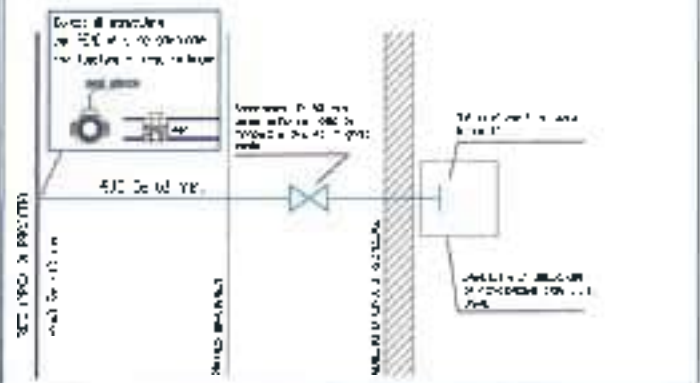
**PARTICOLARE ALLACCIAMENTO DIAMETRO > De 65 mm.**

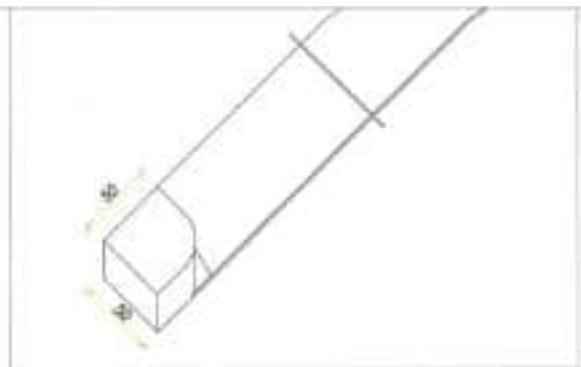
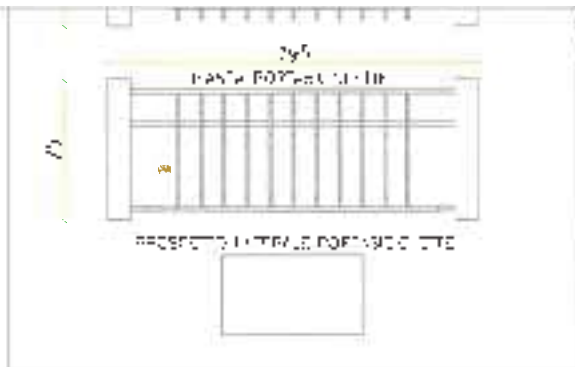
De 22 mm - In alto 1/2" - In basso 1/2" - In basso 1/2"



**PARTICOLARE ALLACCIAMENTO DIAMETRO > De 65 mm.**

De 22 mm - In alto 1/2" - In basso 1/2"





COMUNE DI SONAVICO  
 Ufficio di Urbanistica e Pubblica Istruzione  
 Via S. Maria 10  
 37060 Sonavico (Verona)

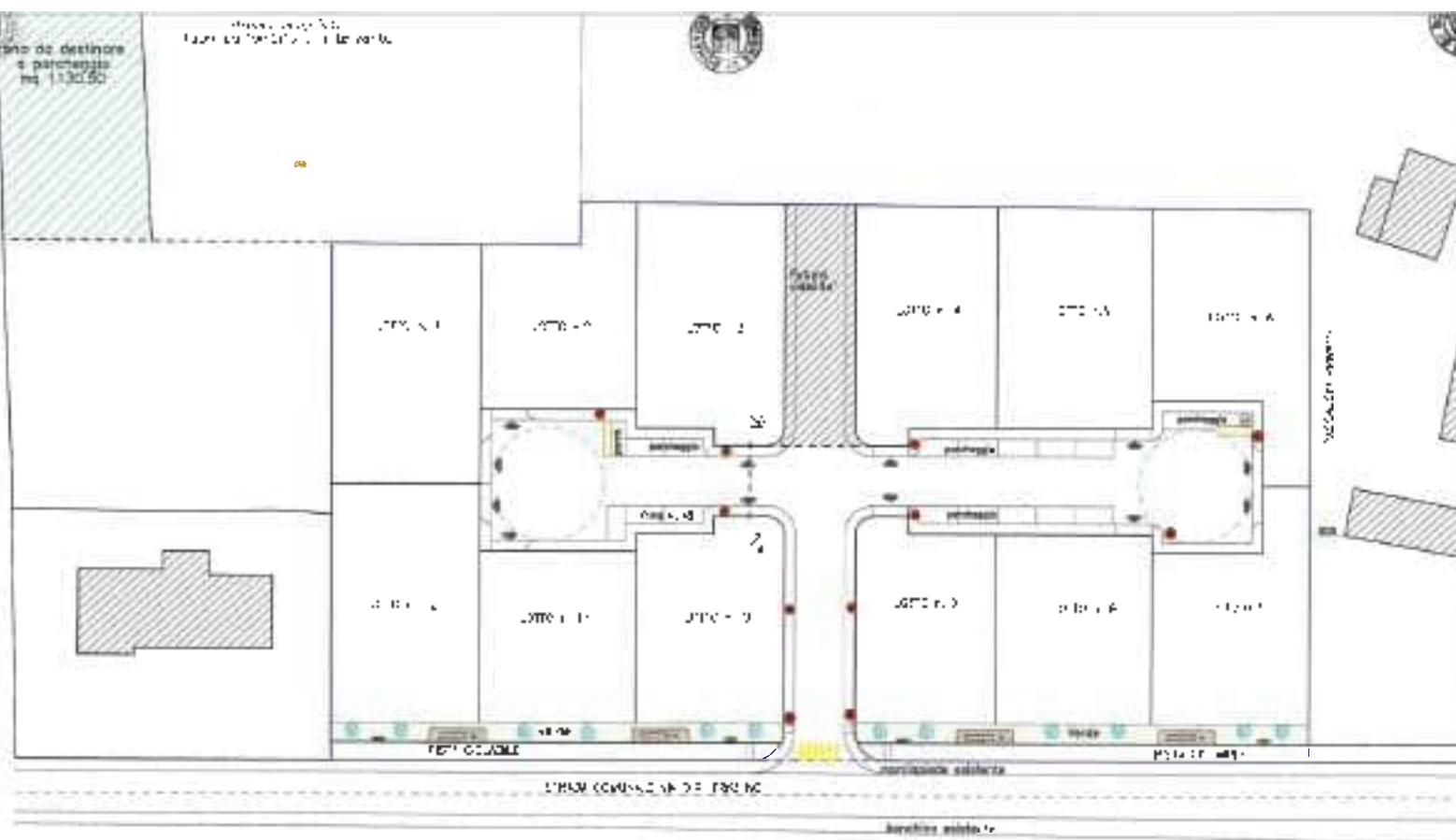


*Manfredi*

COMUNE DI SONAVICO		PROVINCIA DI VERONA
Titolo: PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE E RIFORNIMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, OPERE DI LAVORAZIONE DI LUogo CANTIERE, MANUTENZIONE E REVISIONE DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO CENTRALI, PER IL COMPLESSO DELLA "CASA DELLA VIGILANZA" (CASA MARCO 1988 S.R.L.).		
Oggetto: UFFICIO URBANISTICO		
Data: 10/09/2007	Fogli: 5	Foglio: 1/500
Committente: 	Progettato da: Studio Zuerli	 <b>Studio Zuerli</b> Architetto Via S. Maria 10 37060 Sonavico (Verona)

area da destinare  
a parcheggio  
mq. 1130,50

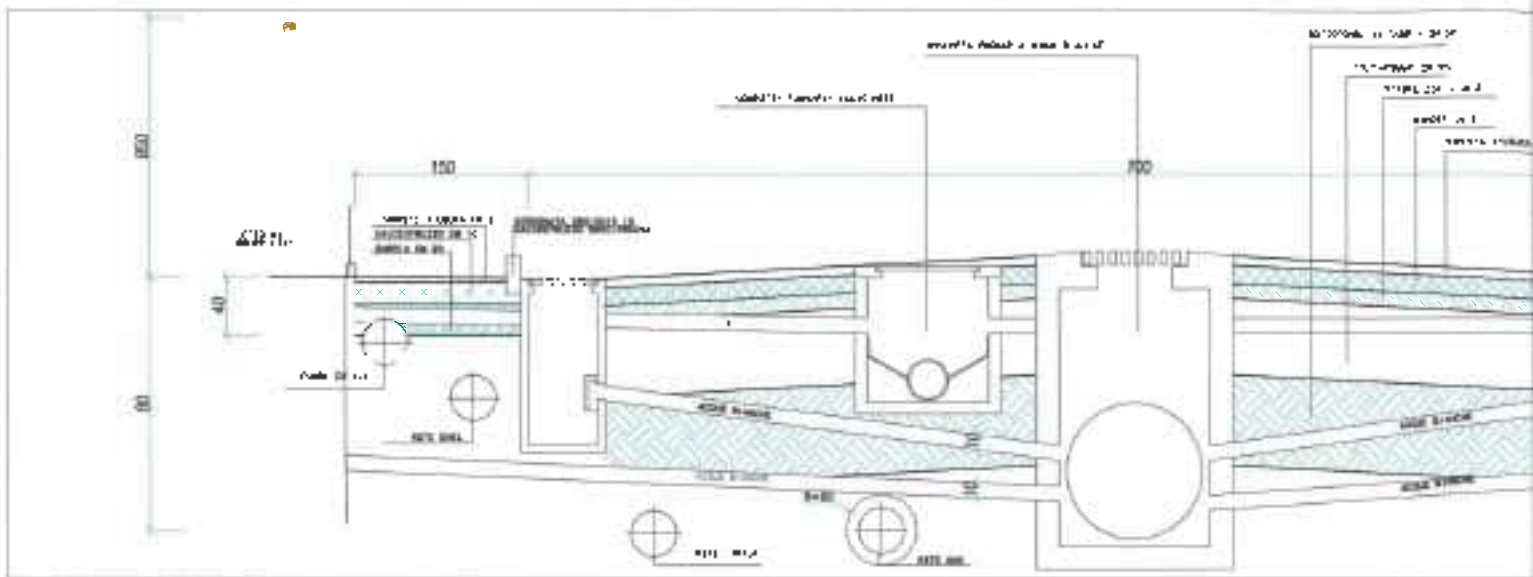
class. urban. 1/a  
L. 22/09/1979 n. 350 art. 17



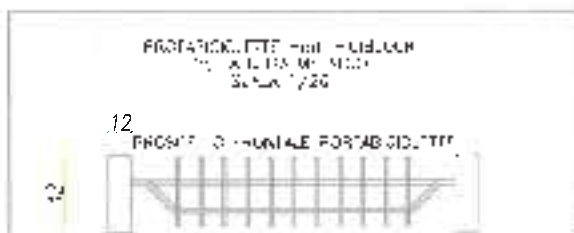
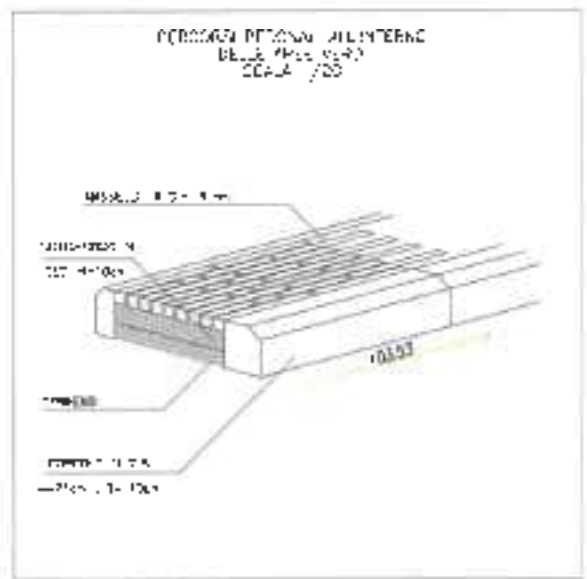
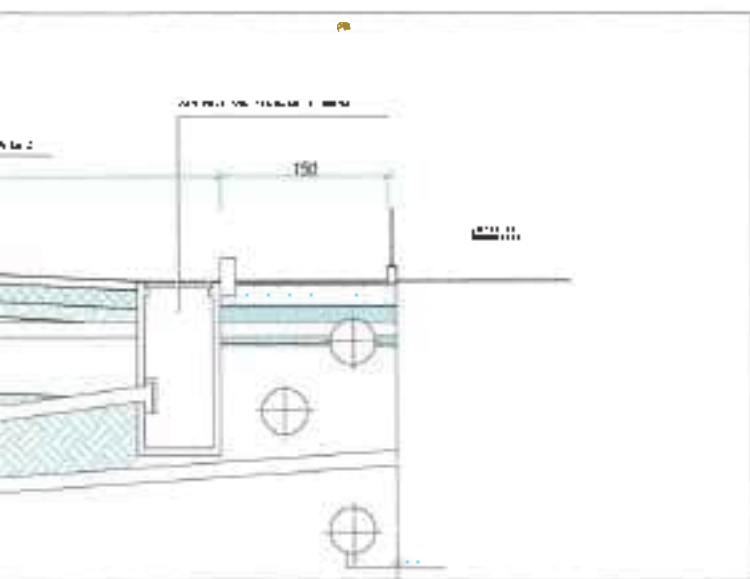
L'INDIA COMPLESSO DI FERRICIA

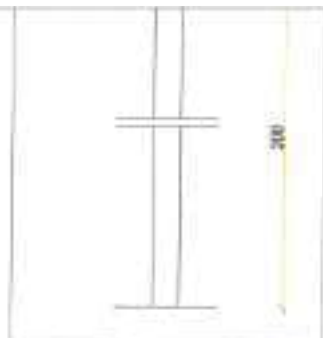
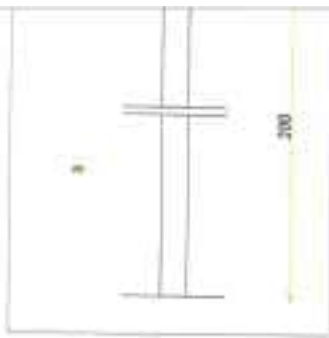
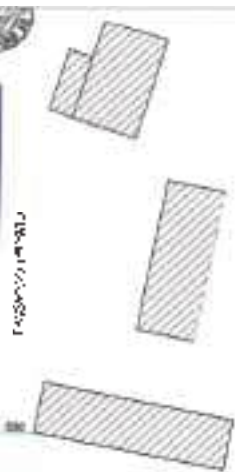
Via della libertà

SEZIONE STRADALE A-A SC. 1/25



disegnato per...





COMUNE DI BONAVIGO

Verona 12/02/2017





*Handwritten signature*

COMUNE DI BONAVIGO

PROVINCIA DI VERONA

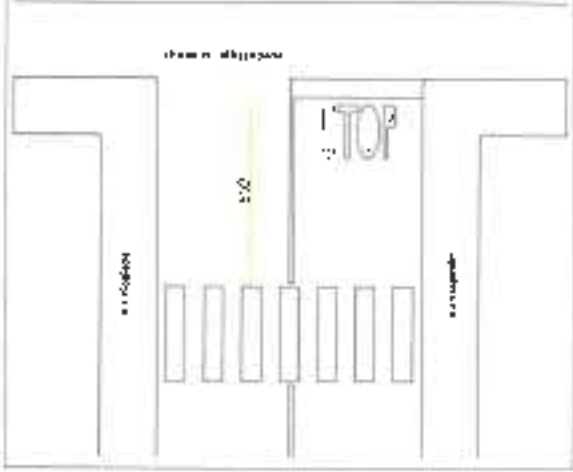
PRODOTTO PER LA NECESSITA' DI ADESIONE DI CANTIERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE  
OPERE DI INFRASTRUTTURE DI UN PIANO DI LAVORAZIONE PER IL COMUNE DI VERONA  
IN CONTRAZIONE CON IL COMUNE DI BONAVIGO (CANTIERI 1-14)

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZI

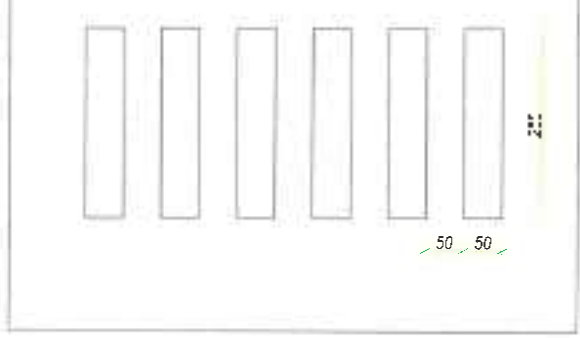
CIG	741	1000 - 2000
REDAZIONE		



**SEGNALETICA ORIZZONTALE**  
 "Segnale di stop a vista, automaticamente pedonale"  
 art. 143 del CODICE della STRADA



**SEGNALE ORIZZONTALE**  
 "Segnale di precedenza pedonale"  
 art. 145 del CODICE della STRADA  
 scala 1/50



**SEGNALE TRAVERTINALE**  
 "Segnale di precedenza pedonale"  
 art. 145 del CODICE della STRADA

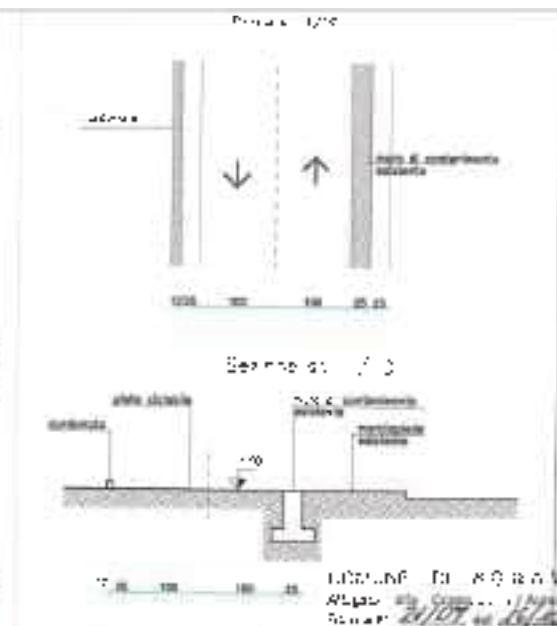
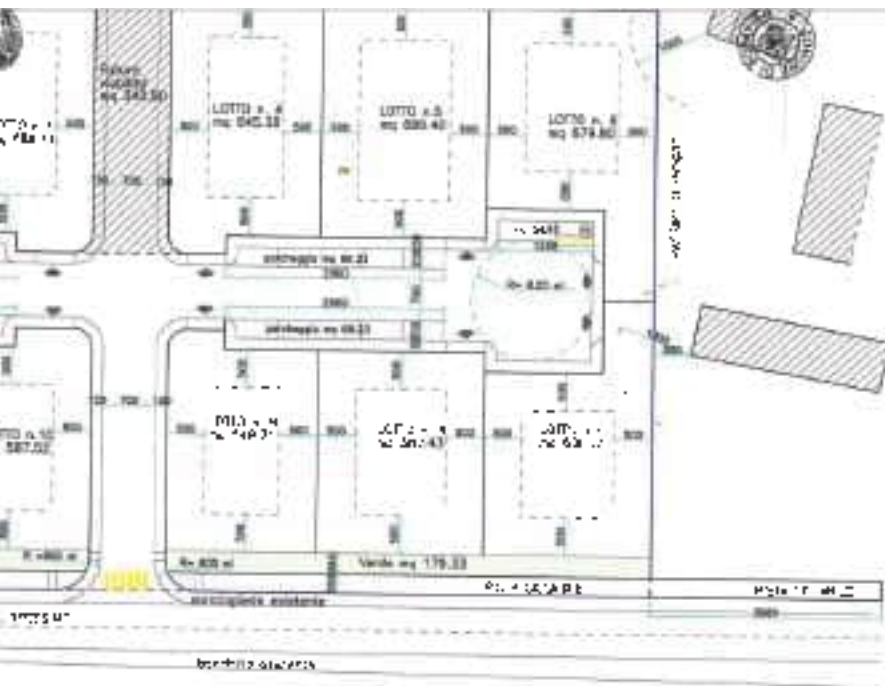


**SEGNALE TRAVERTINALE**  
 "Segnale di precedenza pedonale"  
 art. 145 del CODICE della STRADA



**SEGNALE DI PRECEDENZA**  
 "Segnale di precedenza pedonale"  
 art. 145 del CODICE della STRADA





COMUNE DI DONAVIGO  
 Provincia di VERONA  
 ALLEGATO N. 1  
 RELAZIONE  
 Ing. Stefano Zanetti

COMUNE DI DONAVIGO		PROVINCIA DI VERONA
Titolo: PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE E IL RINNOVO DI COSTRUIRE, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE - IN FASCE 3 - LOTTE PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI EDIFICAZIONE IN LOCALITA' SRTL PER CIVICO DELLA SOCIETA'		
Dip. TO: [REDACTED]		
Data: 14/08/2007	F.A.: 7	Cart. 1/5007
[REDACTED]	Progettista: GEOM. STEFANO ZANETTI 	 <p>           Studio Zanetti            Sardinia Corso Umberto I n. 15            37041 Albedino d'Adige VERONA            Tel. 045 660195 - Fax 045 660199            szanetti@tin.it         </p>

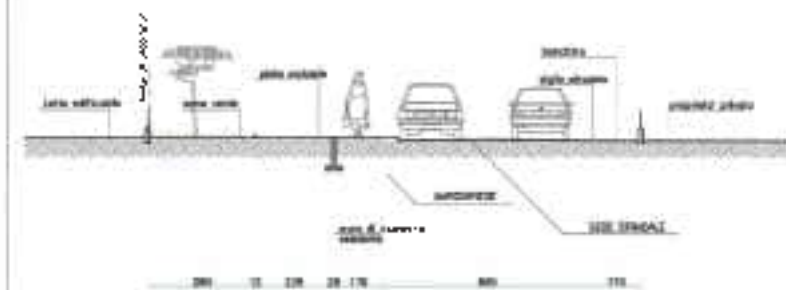


### DATA PERAWATAN

LOKASI PERAWATAN	NO. 15654,5
NO. DESKRIPSI PERAWATAN	NO. 15654,5
ALOKASI BUDGET	NO. 15654,5
PERAWATAN MANUSIA	35%
PERAWATAN ALAT	NO. 15654,5
PERAWATAN LAINNYA	NO. 15654,5
PERAWATAN BAHAN	NO. 15654,5

### SKEMA TRANSKASI F.A.A

Skema 1.1



PERAWATAN F.A.A  
Skema 1.1



# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMMITTENTE:



OGGETTO:

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI  
LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE SITO IN LOCALITA' ORTI DI  
BONAVIGO.  
URBANIZZAZIONE PRIMARIA.**

Albaredo d'Adige, li 24/01/2006

IL TECNICO  
( Geom. Stefano Zanetti )



Allegato alla deliberazione della Giunta Municipale del <del>Consiglio Comunale</del> N. 36 del 26-1-06
--

( Arch. Silvana Ceruffi )



Ordine degli Architetti  
Pianificatori, Paisaggisti e  
Conservatori Provincia di Verona

**SILVANA  
CERUFFI**  
n° 1605

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	I M P O R T I	
				unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>				
	<b>LAVORI A MISURA</b>				
1 / 1 19.010	Scavo di sbancamento a sezione ampia di qualsiasi natura, anche in presenza di acqua, esclusa la roccia di mina ed i trovantisuperiori a mc 0,5, compreso l'eventuale taglio delle ceppaie, l'estirpazione delle scarpate, il carico, il trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta, escluso tassa di smaltimento rifiuti.				
	SOMMANO...	mc	1'496,17	3,62	5'416,14
2 / 2 19.140 Acq.B	Fornitura e posa in opera di tubazioni in cemento compresso vibrato ad elementi di ml. 1 e diam. cm. 60, senza bicchiere, su sottofondo in calcestruzzo classe Rbk 200, della larghezza del diametro del tubo e dello spessore non inferiore a cm. 10, compresi i rinfianchilaterali, con giunti eseguiti con malta di cemento e q. 5 per mc di sabbia, stuccati internamente ed esternamente, la livellazione, il ritombamento ed ogni altro onere per darli completi in opera incluso lo scavo,				
	SOMMANO...	ml	280,00	45,86	12'840,80
3 / 3 19.200 Acq. B	Fornitura e posa pozzetti di ispezione della rete di drenaggio meteorico in calcestruzzo prefabbricato delle dimensioni 100 x 100 x 170 cm., completo di soletta armata ed eventuale prolunga e chiusino in ghisa carrabile pesante, una alla partenza e ogni 50 m.				
	SOMMANO...	cad	9,00	450,00	4'050,00
4 / 4 19.142 Acq. B	Tubazione in PVC diametro 200 mm. tipo pesante da posizionarsi in letto di sabbia livellato o calcestruzzo magro, non plastificato, in barre della lunghezza minima di ml. 5, con giunto di anello in gomma od elastomero, scavo, sottofondo e rinterro compreso, per allacciamento scarico acque meteoriche dei lotti alla rete di drenaggio principale.				
	SOMMANO...	ml	130,00	19,50	2'535,00
5 / 5 19.141 Acq. B	Tubazione in PVC diametro 160 mm. tipo pesante da posizionarsi in letto di sabbia livellato o calcestruzzo magro, non plastificato, in barre della lunghezza minima di ml. 5, con giunto di anello in gomma od elastomero, scavo, sottofondo e rinterro compreso, per collegamento delle caditoie alla rete di drenaggio principale.				
	SOMMANO...	ml	56,00	19,50	1'092,00
6 / 6 19.170 Acq. B	Fornitura e posa in opera di pozzetto per caditoia stradale sifonata in calcestruzzo, prefabbricata completa di sifone della misura interna di 45x45x100 compresi i rinfianchi in calcestruzzo, i movimenti di terra, i collegamenti ai condotti fognanti fino a m.1, ed ogni altro onere, incluso il chiusino e compreso il riduttore da 40x40 e la prolunga.				
	SOMMANO...	cad	15,00	180,00	2'700,00
7 / 7 19.150 Acq. N	Provista e posa in opera di tubazioni in PVC diam. 250 mm esterno (cloruro di polivinile) per fognature, con giunto GL. ed anello di elastomero, prodotte secondo norme UNI EN 1401 - Serie SN 4 (ex 303/1) rigidità 4 kn/mq - SDR 41 date in opera su letto di sabbia o di calcestruzzo classe Rbk 200, del spessore non inferiore di cm. 10 e completamente rivestite con sabbia o calcestruzzo classe Rbk 200, sempre per uno spessore non inferiore di cm. 10, compresi e compensati nel prezzo i pezzi speciali necessari per collegare i tubi con i pozzetti di ispezione ed ogni altro onere.				
	SOMMANO...	ml	167,00	24,44	4'081,48
8 / 8 19.190 Acq.	Fornitura e posa di pozzetti prefabbricati di cm 80x100x150 con vernice epossidica 500 micron, fondello in grès completo di soletta armata e prolunga, compresi i				
	<b>A R I P O R T A R E</b>				32'715,42

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	I M P O R T I	
				unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>				32'715,42
N	movimenti di terra oltre la larghezza dello scavo per la posa dei condotti e ogni altro onere.				
	SOMMANO...	cad	7,00	450,00	3'150,00
9 / 9 19.151 Acq. N	Allacciamento alla condotta fognaria in PVC rigido, da posizionarsi in letto livellato di sabbia o calcestruzzo magro, non plastificato, tipo 303/1 UNI 7447/75, diametro 200 mm, confluyente in pozzetto d'ispezione.				
	SOMMANO...	ml	116,00	19,50	2'262,00
10 / 10 19.340 ENEL	Costruzione di condotti interrati per cavo ENEL con tubi in pvc diametro 125 forniti dall'Ente, compreso lo scavo e il successivo reinterro, l'onere per il prelievo dal magazzino ENEL, la sigillatura dei giunti e il trasporto dei materiali di risulta ed ogni altro onere.				
	SOMMANO...	ml	164,00	17,07	2'799,48
11 / 11 19.346 ENEL	Fornitura e posa in opera di tubazione, diametro mm. 125, corrugate in materiale plastico ( colore rosso ) per la realizzazione degli allacci alla condotta elettrica principale, compreso le opere di scavo, ricalzo di sabbia e reinterro. All'interno sarà previsto un filo di traino.				
	SOMMANO...	ml	160,00	15,50	2'480,00
12 / 12 19.351 ENEL	Posa in opera di pozzetti prefabbricati 80x100x100 compreso la superiore soletta in c.a., i movimenti di terra oltre la larghezza dello scavo per la posa dei condotti, la posa dei chiusini in ghisa forniti dall'Ente compreso il prelievo degli stessi dal magazzino Enel ed ogni altro onere:				
	SOMMANO...	cad	1,00	385,29	385,29
13 / 13 19.350 ENEL	Posa in opera di pozzetti prefabbricati 100x100x100 compreso la superiore soletta in c.a., i movimenti di terra oltre la larghezza dello scavo per la posa dei condotti, la posa dei chiusini in ghisa forniti dall'Ente compreso il prelievo degli stessi dal magazzino Enel ed ogni altro onere:				
	SOMMANO...	cad	5,00	385,29	1'926,45
14 / 14 19.352 ENEL	Realizzazione di basamento in cls per alloggiamento cassetta stradale delle dimensioni minime 100x50 cm. elevato per 10cm rispetto al piano di calpestio del marciapiede, e comunque idonee alla stessa, compreso l'innegamento della piastra in acciaio zincato per il futuro fissaggio.				
	SOMMANO...	cad	5,00	90,00	450,00
15 / 15 19.344 ILL P	Costruzione di condotti interrati diam. 100 mm per linee di pubblica illuminazione o similari con tubi in PVC del tipo esterno corrugato interno liscio, compreso lo scavo, il reinterro, la fornitura e la posa delle tubazioni, il rivestimento in sabbia e il cavo guida in acciaio zincato:				
	SOMMANO...	ml	448,00	10,18	4'560,64
16 / 16 19.345 ILL P	Cavo conduttore in rame, in cavidotto predisposto di sezione di diametro 16 mm., del tipo a doppio isolamento, ignifugo FG 70R4 flessibile CEI 2022/11 IMQ con dato di fabbricazione.				
	SOMMANO...	ml	448,00	5,85	2'620,80
	<b>A R I P O R T A R E</b>				53'350,08


Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>				<b>53'350,08</b>
17 / 17 19.320 ILL P	Fornitura e posa in opera di palo in acciaio conico e zincato, diametro alla base 127 mm., spessore 3,6 mm. altezza fuori terra ml. 8,00, fornito di parabole illuminanti su ambo i lati e dotate di lampade SAP da 150 W e lampade SAP da 100 w, compreso sbraccio e cavi 3x1x2,5 mmq. all'interno. Per l'area destinata a verde e pista ciclabile, dovranno essere installate apposite parabole in grado di diffondere maggiormente il fascio di luce proiettata a terra.				
	SOMMANO...	cad	6,00	650,00	3'900,00
18 / 18 19.322 ILL P	Fornitura e posa di dispersore a picchetto a T in acciaio zincato di mm. 50x50x5 lunghezza ml. 1.50, compresi scavi, reinterri e ogni altro onere.				
	SOMMANO...	cad	8,00	29,83	238,64
19 / 19 19.323 ILL P	Armadietto in vetroresina ad unico scomparto, con chiusura a chiave, completo di accessori contenente in quadro elettrico composto da un interruttore magnetotermico, teleruttori, fusibili per il circuito secondario di idonea composizione e idonea portata, con differenziale sensibilità 0,3 mma, orologio, interruttore, crepuscolare, interruttore manuale, morsettiere, completo di basamento di cemento delle dimensioni adeguate.				
	SOMMANO...	cad	1,00	1'250,00	1'250,00
20 / 20 19.324 ILL P	Basamento in calcestruzzo prefabbricato per alloggiamento contatore Enel con predisposizione caviddotti di collegamento.				
	SOMMANO...	cad	1,00	90,00	90,00
21 / 21 19.325 ILL P	Fornitura e posa in opera di lampioncini aventi altezza fuori-terra 4,00 ml, completi di bocce trasparenti del diametro di cm. 50, dotati di frangiluce e lampade SAP da 70 W.				
	SOMMANO...	cad	20,00	210,00	4'200,00
22 / 22 19.300 TEL	Posa in opera di tubazioni di cloruro di polivinile, fornite da Telecom, di diametro mm 125 e dello spessore di mm 4 profondità a ml 0.80 su letto di sabbia compresa posa, coppella antipiccone, lo scavo, il rinterro ed ogni altro onere.				
	SOMMANO...	ml	233,00	16,34	3'807,22
23 / 23 19.310 TEL	Costruzione di pozzetti prefabbricati in c.a.v. formati da fondo con foro di drenaggio, pareti dello spessore non inferiore a cm. 10, compreso lo scavo, il prelievo e la posa del chiusino fornito da Telecom, i movimenti di terra oltre la larghezza dello scavo per la posa dei condotti ed ogni altro onere.				
	SOMMANO...	cad	7,00	406,00	2'842,00
24 / 24 19.315 TEL	Fornitura in opera di tubazioni corugate diam. 50 in materiale plastico ( colore blu ), per la realizzazione di caviddotti interrati, compreso le opere di scavo , posa tubo, rinzalzo in sabbia e rinterro. All'interno del tubo sara' previsto filo di traino.				
	SOMMANO...	ml	165,00	14,50	2'392,50
25 / 25 19.280 GAS	Fornitura e posa in opera di tubazione in acciaio DN 100 per condotte di gas, del tipo con saldatura longitudinale, serie normale UNI8488, con estremità lisce a saldare, protetta esternamente con rivestimento pesante, interrata alla profondità di 1,00 ml., compreso l'onere dello scavo, la ricopertura con uno strato di sabbia dello spessore di cm. 15, il rinterro, il trasporto a rifiuto del materiale eccedente ed ogni altro:				
	SOMMANO...				
	<b>A RIPORTARE</b>				<b>72'070,44</b>



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	RIPORTO				72'070,44
	SOMMANO...	mi	253,00	34,60	8'753,80
26 / 26 19.290 GAS	Tronchetti di derivazione ai singoli lotti con tubazione in acciaio diametro nominale (DN) 1" e 1/4 protetta esternamente con rivestimento pesante, completi di collegamento alla condotta e valvola di chiusura sul terminale, compreso l'onere dello scavo, la ricopertura con sabbia, il reinterro, il trasporto a rifiuto del materiale eccedente ed ogni altro:				
	SOMMANO...	cad	12,00	330,53	3'966,36
27 / 27 19.230 ACQ	Fornitura e posa in opera di tubazione in polietilene PE-HD diam. 90 mm, in rotoli interrata alla profondità di m 1 stesa e ricoperta da uno strato di sabbia di cm 15 di spessore compreso l'onere dello scavo, il reinterro, il trasporto a rifiuto ed ogni altro onere.				
	SOMMANO...	mi	202,00	30,29	6'118,58
28 / 28 19.270 ACQ	Costruzione di pozzetto con fornitura e posa di saracinesca con volantino in ghisa, compreso lo scavo e la posa del chiusino in ghisa diam. 100.				
	SOMMANO...	cad	13,00	441,60	5'740,80
29 / 29 19.271 ACQ	Fornitura e posa in opera di pozzetto da 80x80x80 con chiusino in ghisa carrabile, foro minimo di cm 60, per alloggiamento saracinesca DN 100 mm e presa per prova a pressione e disinfezione della ditta "Fischer" o "Raci" a corpo ovale o piatto in ghisa sferoidale GS 400 UNI 4544 ISO 9001, passaggio libero, albero in acciaio inox 13% di cromo. Madrevite in bronzo. Tenuta primaria con cuneo in ghisa sferoidale rivestito in elastomero di tipo alimentare. Tenuta sull'albero a mezzo di anelli O.RING con parapolvere, in gomma. Connessione corpo/coperchio dal tipo ad autochiave senza bulloni, rivestimento interno ed esterno con vernice epossidica 150 micron. Flangiatura UNI 10-16 DIMA, Pressione d'esercizio 16 Bars.				
	SOMMANO...	cad	2,00	800,00	1'600,00
30 / 30 19.272 ACQ	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico, composto da un corpo in cls e coperchio in ghisa e bronzo in esecuzione pesante, completi di rubinetto in bronzo o saracinesca d'intercettazione, flange e controflange con bulloneria in acciaio inox, con tubo di collegamento in Pead 63 mm PN16				
	SOMMANO...	cad	2,00	530,00	1'060,00
31 / 31 19.273 ACQ	Fornitura e posa in opera idrante antincendio soprasuolo Dn 80/100 a colonna prodotto con certificazione a norma ISO 9001. Corpo superiore scatola dell'otturatore e zoccolo di livellamento in ghisa sferoidale GS 400/15 UNI-ISO 1083. Completo di n°2 uscite Uni 45/70 e attacco motopompa UNI 80/100. Otturatore in ghisa sferoidale rivestito in elastomero ad apertura e chiusura progressiva. Dispositivo di scarico automatico antigelo con valvola di immissione d'aria regolabile. Flangia di collegamento alla rete idrica con curva a 90° dotata di piede per appoggio dell'idrante in opera su blocco di fondazione cls 60x60x15 cm. Prese simmetriche in conformità alla normativa UNI. Altezza della colonna sottosuolo non inferiore a mm 900. Dotato di dispositivo atto a garantire la tenuta dell'idrante in caso di ribaltamento per urto accidentale. Rivestimento con vernici poliuretatiche colore rosso, allacciamento alla rete principale, con tubo PEAD De 90 mm PN10 mediante staffa della ditta "Raci" mod HAKU				
	SOMMANO...	cad	2,00	1'000,00	2'000,00
32 / 32 19.274 ACQ	Fornitura e posa in opera di pozzetto da 40x40x40 prefabbricato in cemento per irrigazione zone verdi comprendente allacciamento alla condotta principale mediante collare di derivazione in ghisa sferoidale elettrosaldata avvolgente la				
	A RIPORTARE				101'309,98

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>				101'309,98
33 / 33 19.275 ACQ	tubazione stessa, con tubazione in PEAD De 90 mm DN 80 UNI 70, raccordata con giunti elettrosaldabili e giunti TOF in ottone, gli scavi la posa di cavetto per la ricerca della tubazione, la posa del nastro segnaletico, il reinterro con sabbia e misto di cava, e predisposizione di saracinesca da 1" per innesto	cad	2,00	400,00	800,00
	SOMMANO...				
34 / 34 19.400	Realizzazione di impianto di irrigazione automatica temporizzata delle zone verdi, con elementi a scomparsa, completo di ogni onere per la realizzazione dell'opera a regola d'arte.	a corpo	1,00	5'500,00	5'500,00
	SOMMANO...				
34 / 34 19.400	Collegamento delle nuove reti tecnologiche alle corrispettive condutture principali esistenti, mediante taglio dell'asfalto esistente, scavo della larghezza idonea e fino alla profondità richiesta, compreso reinterro e successiva riasfaltatura della zona interessata dall'intervento.	cad	5,00	800,00	4'000,00
	SOMMANO...				
35 / 35 19.020	Formazione di rilevato in tout-venant compreso l'onere per la stesura in strati successivi non superiori a 30 cm, il relativo compattamento, nonché la configurazione secondo sagome di progetto.	mq	2'766,41	5,50	15'215,26
	SOMMANO...				
36 / 36 19.030	Fornitura, stesa e rullatura di misto stabilizzato frantumato di cava, con legante naturale, steso per la risagomatura del sottofondo, per uno spessore medio finito di cm 10.	mq	2'766,41	2,30	6'362,74
	SOMMANO...				
37 / 37 19.372	Fondazione in calcestruzzo cis compreso gli eventuali casseri, per una dimensione di 40x40 cm da realizzarsi sulla linea di confine tra lotti e marciapiede (ferro incluso - staffe, ferri e chiamate per recinzione ), opportuna vibrazione, a resistenza caratteristica Rbk > 250 kg/cmq	ml	390,00	43,00	16'770,00
	SOMMANO...				
38 / 38 19.070	Fornitura e posa in opera di cordonata in calcestruzzo per marciapiede 12x25 compreso movimenti di terra, fondo e rinfianchi in calcestruzzo ed ogni altro onere.	ml	488,00	22,12	10'794,56
	SOMMANO...				
39 / 39 19.080	Fornitura e posa in opera di cordonata in calcestruzzo per ingresso carraio compreso movimento di terra, fondo e rinfianchi in calcestruzzo e ogni altro onere, larghezza cm 52 e spessore di cm 12.	ml	70,00	33,57	2'349,90
	SOMMANO...				
40 / 40 19.060	Conglomerato cementizio di classe 200 con cemento normale tipo 325 con sabbia e ghiaia di adatto dosaggio e granulometria, per formazione sottofondo dei marciapiedi per uno spessore di cm 10, compresa rete elettrosaldata maglia 20 x 20; ø 5 mm.	mq	522,00	10,33	5'392,26
	SOMMANO...				
41 / 41 19.040	Conglomerato bituminoso, tipo bynder chiuso (0 + 15) bitume 80 + 100 perc. 5% e steso sulla sede stradale con finitrice meccanica per uno spessore di cm. 7				
	<b>A R I P O R T A R E</b>				168'494,70

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>				168'494,70
	compressi, immediata rullatura e rifinitura ed ogni altro onere incluso.				
	SOMMANO...	mq	2'183,22	6,85	14'955,06
42 / 42 19.050	Strato di usura in conglomerato bituminoso (0 + 10) bitume 80 + 100 perc. 5% - 6% fornito e steso a caldo sulla sede stradale con finitrice meccanica per uno spessore di 3 cm. compressi; compresa l'emulsione bituminosa 0.8 Kg/mq	mq	2'669,00	3,90	10'409,10
43 / 43 19.110	Posa in opera di segnaletica orizzontale con l'esecuzione di strisce bianche o gialle della larghezza di cm 12 con vernice premiscelata rifrangente in tratti continui e discontinui compreso l'eventuale tracciamento e la manutenzione per tutta la durata dell'appalto. scritte, fasce d'arresto, ecc...	mq	70,00	10,85	759,50
44 / 44 19.111	Posa in opera di segnaletica orizzontale con l'esecuzione di strisce bianche o gialle della larghezza di cm 12 con vernice premiscelata rifrangente in tratti continui e discontinui compreso l'eventuale tracciamento e la manutenzione per tutta la durata dell'appalto. Striscia di larghezza cm. 12.	ml	911,00	1,35	1'229,85
45 / 45 19.123	Segnale di Stop in lamiera di alluminio 25/10 da cm. 60; esecuzione interamente in pellicola rinfrangente, completo di palo ed attacchi, compreso la posa.	cad	4,00	195,22	780,88
46 / 46 19.121	Dischi del diametro cm. 60 in lamiera di alluminio 25/10, per tutti i simboli; esecuzione interamente in pellicola rifrangente; completi di palo ed attacchi, compresa la posa.	cad	8,00	118,65	949,20
47 / 47 19.122	Segnale stradale in lamiera lato cm. 60 x 90; esecuzione interamente in pellicola rifrangente; completi di palo ed attacchi, compresa la posa.	cad	10,00	155,00	1'550,00
48 / 48 19.370	Cordonata colorata modulare in cls vibrocompresso costituita da elementi prefabbricati di lunghezza pari a cm. 100, sezione 10/13 H = 25 con fondo e rinfilanchi in calcestruzzo	ml	20,00	25,00	500,00
49 / 49 19.371	Pavimentazione per esterni composta da masselli vibrocompressi autobloccanti in cls spessore cm. 6, anche integralmente colorati, posti in opera con semplice accostamento uno all'altro su letto di sabbia, questo compreso.	mq	18,00	19,00	342,00
50 / 50 20.090	Fornitura e posa di panchine prodotte dalla ditta Metalco, modello "Atlantide".	cad	4,00	750,00	3'000,00
	<b>A RIPORTARE</b>				202'970,29

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
<b>RIPORTO</b>					<b>202'970,29</b>
51 / 51 20.091 ✓	Fornitura e posa in opera di cestini portarifiuti prodotti dalla ditta Metalco, modello Eclipse versione Wood.				
	SOMMANO...	cad	4,00	600,00	2'400,00
52 / 52 20.092 ✓	Fornitura e posa di portabiciclette prodotte dalla ditta Metalco, modello Bicibloc, lunghezza ml. 1.95.				
	SOMMANO...	cad	4,00	425,00	1'700,00
53 / 53 19.360 ✓	Sistemazione a prato, vialetti e campi di aree destinate a verde pubblico, comprendente: la livellazione della terra vegetale con l'aggiunta di materiale per la correzione dell'aggregazione fisica, la frantumazione delle zolle, la concimazione e la posa di tappeto erboso fornito in zolle.				
	SOMMANO...	mq	358,38	10,50	3'762,99
54 / 54 19.361 ✓	Essenze arboree autoctone, predisposte in zolla, delle dimensioni e nelle posizioni da concordare con l'UTC.				
	SOMMANO...	cad	12,00	105,00	1'260,00
<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>					<b>212'093,28</b>
<b>TOTALE euro</b>					<b>212'093,28</b>
<p>Abaredo d'Adige, 24/01/2006</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico Geom. Stefano Zanetti</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico Arch. Silvana Ceruffi</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">  <div style="text-align: center;"> <p>Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Provincia di Vicenza</p> <p><b>SILVANA CERUFFI</b> n° 1635</p> </div> </div>					
<b>A RIPORTARE</b>					

# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMMITTENTE:



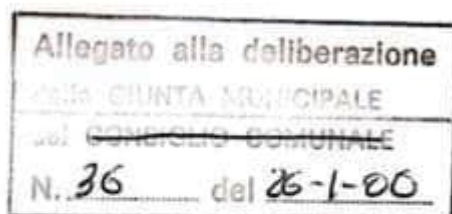
OGGETTO:

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI  
LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE SITO IN LOCALITA' ORTI DI  
BONAVIGO.  
URBANIZZAZIONE SECONDARIA.**



Albaredo d'Adige, li 24/01/2006

**IL TECNICO**  
**( Geom. Stefano Zanetti )**



**( Arch. Silvana Ceruffi )**  
*Silvana Ceruffi*  
Ordine degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori Provincia di Vicenza  
**SILVANA  
CERUFFI**  
n° 1635

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
<b>RIPORTO</b>					
<b>LAVORI A MISURA</b>					
1 / 1 19.010	Scavo di sbancamento a sezione ampia di qualsiasi natura, anche in presenza di acqua, esclusa la roccia di mina ed i trovantisuperiori a mc 0.5, compreso l'eventuale taglio delle ceppaie, l'estirpazione delle scarpate, il carico, il trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta, escluso taxa di smaltimento rifiuti.	mc	38,25	3,62	138,47
SOMMANO...					
2 / 2 19.020	Formazione di rilevato in tout-venant compreso l'onere per la stesura in strati successivi non superiori a 30 cm, il relativo compattamento, nonché la configurazione secondo sagome di progetto.	mq	76,50	5,50	420,75
SOMMANO...					
3 / 3 19.030	Fornitura, stesa e rullatura di misto stabilizzato frantumato di cava, con legante naturale, steso per la risagomatura del sottofondo, per uno spessore medio finito di cm 10.	mq	76,50	2,30	175,95
SOMMANO...					
4 / 4 19.070	Fornitura e posa in opera di cordonata in calcestruzzo per marciapiede 12x25 compreso movimenti di terra, fondo e rinfilanchi in calcestruzzo ed ogni altro onere.	ml	61,20	22,12	1'353,74
SOMMANO...					
5 / 5 19.040	Conglomerato bituminoso, tipo bynder chiuso (0 + 15) bitume 80 + 100 perc. 5% e steso sulla sede stradale con finitrice meccanica per uno spessore di cm. 7 compressi, immediata rullatura e rifinitura ed ogni altro onere incluso.	mq	76,50	6,85	524,03
SOMMANO...					
6 / 6 19.050	Strato di usura in conglomerato bituminoso (0 + 10) bitume 80 + 100 perc. 5% - 6% fornito e steso a caldo sulla sede stradale con finitrice meccanica per uno spessore di 3 cm. compressi; compresa l'emulsione bituminosa 0.8 Kg/mq	mq	76,50	3,90	298,35
SOMMANO...					
7 / 7 19.111	Posa in opera di segnaletica orizzontale con l'esecuzione di strisce bianche o gialle della larghezza di cm 12 con vernice premiscelata rifrangente in tratti continui e discontinui compreso l'eventuale tracciamento e la manutenzione per tutta la durata dell'appalto. Striscia di larghezza cm. 12.	ml	61,20	1,35	82,62
SOMMANO...					
<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>					<b>2'993,91</b>
<b>TOTALE euro</b>					<b>2'993,91</b>
<p>Abaredo d'Adige, 24/01/2006</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Tecnico</b> Geom. Stefano Zanetti</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Tecnico</b> Arch. Silvana Ceruffi</p> <p style="text-align: right;">Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Provincia di Vicenza</p> <p style="text-align: right;">SILVANA CERUFFI</p>					
<b>A RIPORTARE</b>					<b>2'993,91</b>

## RILIEVO FOTOGRAFICO DEI LUOGHI OGGETTO DELLA STIMA

foto 1 - Aerofoto GOOGLE – corografia generale di Bonavigo (VR), zona sud – scala apx 1:20.000.....	1
foto 2 - Aerofoto Google – con visuali delle foto esterne – <i>scala apx 1:2000</i> .....	2
foto 3 - Prospetto centrale del PUA ORTI visto da sud ovest in via Don Romolo Tressino a ORTI di Bonavigo.....	2
foto 4 - Scorcio dell'accesso fronte strada del PUA ORTI in via Don R. Tressino a Orti di Bonavigo .....	3
foto 5 - Vista del tratto sud ovest di via Don Tressino .....	3
foto 6 - Vista del tratto nord est di via Don Tressino.....	3
foto 7 - Scorcio del marciapiede con pista ciclabile.....	3
foto 8 - Vista dell'accesso stradale da via Don Tressino .....	3
foto 9 - Scorcio dell'incrocio stradale interno del PUA ORTI in via Don R. Tressino - visto da sud .....	4
foto 10 - Scorcio delle condizioni del binder all'incrocio .....	4
foto 11 - Vista della tratto nord di "futura viabilità" .....	4
foto 12 - Scorcio da nord del tratto di "futura viabilità" .....	4
foto 13 - Scorcio del tratto di confine nord est del PUA .....	4
foto 14 - Vista del tratto est della strada interna (cieca con manovra) del PUA ORTI, visto da ovest.....	5
foto 15 - Particolare del marciapiede con parcheggio .....	5
foto 16 - Particolare del marciapiede stradale nord .....	5
foto 17 - Particolare del marciapiede stradale sud .....	5
foto 18 - Scorcio della cabina elettrica sul m.n. 275.....	5
foto 19 - Vista del tratto ovest della strada interna (cieca con manovra) del PUA ORTI, visto da est.....	6
foto 20 - Particolare impianti installati sul m.n. 265 .....	6
foto 21 – Vista da nord dell'accesso del PUA ORTI.....	6
foto 22 - Particolare delle derivazioni degli impianti.....	6
foto 23 - Particolare ammaloramento binder stradale.....	6

foto 1 - Aerofoto GOOGLE - corografia generale di Bonavigo (VR), zona sud



Municipio di Bonavigo a 4 km NO

Chiesa di Orti



PUA ORTI, via Don R. Tressino

scala apx 1:20.000



foto 2 - Aerofoto Google – coni visuali delle foto esterne – scala apx 1:2000

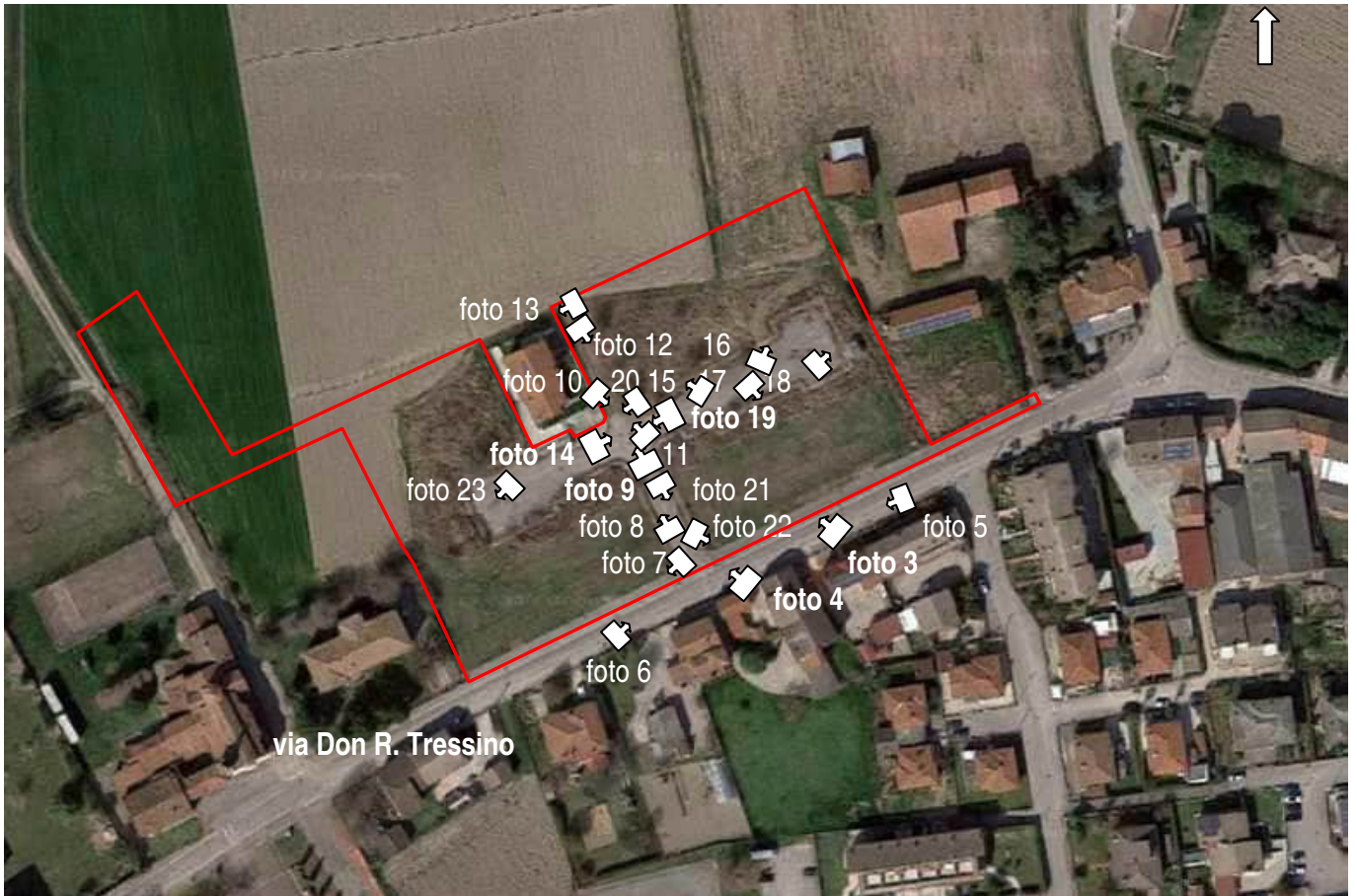


foto 3 - Prospetto centrale del PUA ORTI visto da sud ovest in via Don Romolo Tressino a ORTI di Bonavigo

*PUA ORTI 3 – via Don Romolo Tressino, frazione Orti di Bonavigo, fronte via Don R. Tressino*



**foto 4** - Scorcio dell'accesso fronte strada del PUA ORTI in via Don R. Tressino a Orti di Bonavigo



**foto 5** - Vista del tratto sud ovest di via Don Tressino



**foto 6** - Vista del tratto nord est di via Don Tressino



**foto 7** - Scorcio del marciapiede con pista ciclabile



**foto 8** - Vista dell'accesso stradale da via Don Tressino

PUA ORTI 3 – via Don Romolo Tressino, frazione Orti di Bonavigo, incrocio strade interno



foto 9 - Scorcio dell'incrocio stradale interno del PUA ORTI in via Don R. Tressino - visto da sud



foto 10 - Scorcio delle condizioni del binder all'incrocio



foto 11 - Vista della tratto nord di "futura viabilità"



foto 12 - Scorcio da nord del tratto di "futura viabilità"



foto 13 - Scorcio del tratto di confine nord est del PUA

*PUA ORTI 3 – via Don Romolo Tressino, frazione Orti di Bonavigo, tratto est strada interna*



**foto 14** - Vista del tratto est della strada interna (cieca con manovra) del PUA ORTI, visto da ovest



**foto 15** - Particolare del marciapiede con parcheggio



**foto 16** - Particolare del marciapiede stradale nord



**foto 17** - Particolare del marciapiede stradale sud



**foto 18** - Scorcio della cabina elettrica sul m.n. 275

PUA ORTI 3 – via Don Romolo Tressino, frazione Orti di Bonavigo, tratto ovest strada interna e raccordo



foto 19 - Vista del tratto ovest della strada interna (cieca con manovra) del PUA ORTI, visto da est



foto 20 - Particolare impianti installati sul m.n. 265



foto 21 – Vista da nord dell'accesso del PUA ORTI



foto 22 - Particolare delle derivazioni degli impianti



foto 23 - Particolare ammaloramento binder stradale

Notaio

N. 17.177 di repertorio

N. 8.816 di raccolta

COMPRAVENDITE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno diciotto del mese di ottobre  
- 18.10.2006 -

in Legnago, Via Carceri n. 1, nel mio studio.

Innanzi a Me Berlino dott. Claudio, Notaio in Legnago ed i-  
scritto presso il collegio notarile di Verona,  
si sono costituiti i signori

[REDACTED]

I quali intervengono al presente atto nella loro qualità di  
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice-Presidente  
della società

[REDACTED]

Autentico Notarile in data odierna n. 17.177 di mio rep.,  
viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per  
formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura  
per espressa volontà delle parti.

I comparso della cui identità personale io Notaio sono certo,  
mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale  
convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

[REDACTED] de e vende [REDACTED]

ci, accetta ed acquista la intera piena proprietà del seguen-  
te immobile:

In Comune di BONAVIGO, frazione Orti, Via Tressino:

Appozzamento di terreno ricadente parte in zona "C2A - espan-  
sione residenziale con strumento urbanistico approvato" per  
circa metri quadrati 3.994 (tre-milano-veco-nto-quattro) e parte  
in zona "A - Centro storico" per circa metri quadrati 76  
(settantasei), il tutto così censito nel Catasto di detto Co-  
mune;

- Catasto Terreni,

REGISTRATO

a Legnago il 23-10-2006

N° 3085 Vol. / Mod. AT

Esatto

Registro 98.121,00

Trascr. 9.500,00

Catasto 4.765,00

Trib. Sp. /

ENVA /

Totale 52.416,00

R. DIRETTORE



## FOGLIO 18, mappali numeri:

239	are 6.26	RD Euro 8,07	RA Euro 5,01
240	are 6.83	RD Euro 8,81	RA Euro 5,47
241	are 0.19	RD Euro 0,24	RA Euro 0,15
242	are 7.50	RD Euro 9,67	RA Euro 6,00
243	are 3.17	RD Euro 4,09	RA Euro 2,54
244	are 5.87	RD Euro 7,57	RA Euro 4,70
245	are 6.00	RD Euro 7,74	RA Euro 4,80
246	are 1.63	RD Euro 2,18	RA Euro 1,35
247	are 1.53	RD Euro 1,97	RA Euro 1,22
249	are 0.16	FABB. RURALE	
251	are 0.58	RD Euro 0,75	RA Euro 0,46
Totale	are 39.80	RD Euro 51,09	RA Euro 31,70

(are trentanove, centiesse ottanta, reddito dominicale cinquantuno virgola zero nove, reddito agrario euro tre virgola settanta).

Confini: mapp. n. 250-248, strada, mapp. 215-210-211 208 209, salvi i più precisi.

Provenienza

- successione in morte [redacted] l'11 settembre 1982, [redacted] testamento olografo pubblicato con verbale in data 17 r bre 1982 al n. 96.799 rep. Notaio Salvatore, registrato gnago il 25 novembre 1982 al n. 2409 Vol. 16/ Mod. I, scritto a Verona il 1 dicembre 1982 al n. 23308 P.G. 17899 R.P.;
- atto di identificazione catastale in data 29 aprile 1999-557 rep. Notaio Salvatore, trascritto a Verona il 23 gno 1983 al n. 10743 R.G. e n. 8053 R.P.
- consolidazione dell'usufrutto in morte di [redacted] caduta il 16 giugno 1993.

## Articolo 2

Il prezzo è stato convenuto e stabilito in complessivi 133.048,00 (centotrentatremilaquarantotto virgola zero di cui Euro 131.548,00 (centotrentunmilacinquecentoquattro virgola zero zero) per il terreno ricadente in "C2A - espansione residenziale con strumento urbanistico provato" ed Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero) per il terreno ricadente in zona "A - centro storico" cui modalità di pagamento sono infra descritte.

Ai fini fiscali e relativamente alle imposte dirette ed rette le parti attribuiscono il valore di Euro 162.00 (centosessantaduemilasedici virgola zero zero) - pari a 41,50 (quarantuno virgola cinquanta) al metro quadrato il terreno ricadente in zona "C2A - espansione residenziale con strumento urbanistico approvato" ed Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) per il terreno ricadente in zona "A - centro storico".

## Articolo 3

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'ar

comma 22 della legge 4 agosto 2006 n. 248 di conversione del decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la parti da me Notaio richiamate sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché messe a conoscenza da me Notaio dei poteri di accertamento dall'Amministrazione finanziaria e delle sanzioni amministrative applicabili in caso di omesso, incompleto o mendace indicazione dei dati, sotto la loro personale responsabilità, dichiarano:

a) che il pagamento del corrispettivo di vendita è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- quanto ad Euro 10.500,00 (diecimilopitrecento virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. [redacted] emesso in data 31 maggio 2005 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto società cooperativa a r.l. intestato a [redacted]

- quanto ad Euro 25.500,00 (venticinquemilacinquecento virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. [redacted] emesso in data 18 ottobre 2006 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto società cooperativa a r.l. intestato a [redacted]

per le suddette somme conseguentemente la parte venditrice rilascia liberatoria quietanza;

- quanto ad Euro 97.048,00 (novantasettemilaquarantotto virgola zero zero) verranno versati, senza corresponsione di interessi alla parte venditrice entro e non oltre il 31 dicembre 2010;

b) di non essersi avvalse di un intermediario immobiliare, e che di conseguenza la presente cessione di immobile è stata conclusa senza alcuna spesa di mediazione ai sensi dell'art. 1754 C.C.

Articolo 4

[redacted] e vende [redacted]

[redacted] ed acquista la intera piena proprietà del seguente immobile:

In Comune di BONAVIGO, frazione Orti, Via Tressino:

Appezamento di terreno ricadente parte in zona "C2A espansione residenziale con strumento urbanistico approvato" per circa metri quadrati 6,737 (seimilasettecentotrentasette), parte in zona "E - parcheggio" per circa metri quadrati 1,130 (millecentotrenta) e parte in zona "F - aree attrezzate a parco gioco e svago" per circa metri quadrati 389 (trecentotantatré), il tutto così censito nel Catasto di detto Comune:

- Catasto Terreni,

Foglio 18, mappali numeri:

208	are 6,22	RD Euro 8,02	RA Euro 4,98
209	are 0,60	RD Euro 0,77	RA Euro 0,48
210	are 1,23	RD Euro 1,65	RA Euro 1,02





211	are	6.63	RD Euro	8,55	RA Euro	5,3
212	are	1.74	RD Euro	2,24	RA Euro	1,3
213	are	2.32	RD Euro	2,99	RA Euro	1,8
214	are	0.30	RD Euro	0,39	RA Euro	0,2
215	are	0.10	RD Euro	0,13	RA Euro	0,0
217	are	11.30	RD Euro	14,57	RA Euro	9,0
218	are	3.89	RD Euro	5,02	RA Euro	3,1
220	are	7.13	RD Euro	9,19	RA Euro	5,7
221	are	2.43	RD Euro	3,13	RA Euro	1,9
222	are	0.01	RD Euro	0,01	RA Euro	0,0
223	are	0.65	RD Euro	0,84	RA Euro	0,5
224	are	6.12	RD Euro	7,89	RA Euro	4,9
225	are	0.36	RD Euro	0,46	RA Euro	0,2
226	are	0.30	RD Euro	0,39	RA Euro	0,2
228	are	3.17	RD Euro	4,09	RA Euro	2,5
229	are	6.89	RD Euro	8,89	RA Euro	5,5
230	are	2.15	RD Euro	2,77	RA Euro	1,7
231	are	0.04	RD Euro	0,05	RA Euro	0,0
232	are	6.40	RD Euro	8,25	RA Euro	5,1
233	are	0.95	RD Euro	1,22	RA Euro	0,7
234	are	5.21	RD Euro	6,85	RA Euro	4,1
235	are	4.13	RD Euro	5,32	RA Euro	3,2
236	are	1.13	RD Euro	1,46	RA Euro	0,9
237	are	1.01	RD Euro	1,30	RA Euro	0,8
Totale	are	82.56	RD Euro	106,43	RA Euro	66,1

(are ottantadue, centiare cinquantasei, reddito di euro centosei virgola quarantatre, reddito agrario centasei virgola dieci).

Cenfiri: mapp. n. 216-227-207-239-241-242-243-246-24 da, mapp. n. 105, strada, salvi i più precisi.

Provenienza

- successione in morte del signor [REDACTED] l'11 settembre 1982, avendo disposto delle sue sue testamento olografo pubblicato con verbale in data bre 1982 al n. 96.799 rep. Notaio Salvatore, registrato il 25 novembre 1982 al n. 2409 Vol. 167 Mod scritto a Verona il 1 dicembre 1982 al n. 23308 : 17899 R.P.:

- atto di identificazione catastale in data 29 aprile 99.657 rep. Notaio Salvatore, trascritto a Verona il gio 1983 al n. 10743 R.G. e n. 8058 R.P.:

- atto in data 29 aprile 1983 al n. 99.658 rep. Notaio re, registrato il 18 maggio 1983 al n. 1137 Vol. 16 trascritto a Verona il 23 maggio 1983 al n. 10744 8059 R.P.:

consolidazione dell'usufrutto in morte della signa di Livia Decedute il 16 giugno 1983.

Articolo 5

Il prezzo è stato convenuto e stabilito in complessive 243.952,00 (duecentoquarantatremilanovecentocinquanta

gola zero zero) di cui Euro 227.952,00 (duecentoventisette-  
 milanovecentocinquantaquattro virgola zero zero) per il terreno ri-  
 cadente in zona "C2A - espansione residenziale con strumento  
 urbanistico approvato" ed Euro 16.000,00 (sedicimila virgola  
 zero zero) per il terreno ricadente in zona "F - parcheggio"  
 ed in zona "F - aree attrezzate a parco gioco e svago", la  
 cui modalità di pagamento sono infra descritte.

Ai fini fiscali e relativamente alle imposte dirette ed indi-  
 rette le parti attribuiscono il valore di Euro 279.585,50  
 (duecentosettantanove milacinquecentottantacinque virgola  
 cinquanta) - pari ad Euro 41,50 (quarantuno virgola  
 cinquanta) al metro quadrato - per il terreno ricadente in  
 zona "C2A - espansione residenziale con strumento urbanistico  
 approvato" ed Euro 33.410,00  
 (trentatremilaquattrocentodiciotto virgola zero zero) - pari  
 ad Euro 22,00 (ventidue virgola zero zero) al metro quadrato  
 - per il terreno ricadente in zona "F - parcheggio" ed in  
 zona "F - aree attrezzate a parco gioco e svago".

#### Articolo 6

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 35  
 comma 22 della legge 4 agosto 2006 n. 248 di conversione del  
 decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e a norma del D.P.R. 28  
 dicembre 2000 n. 445, le parti da me Notaio richiamate sulle  
 conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti di  
 cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché  
 messe a conoscenza da me Notaio dei poteri di accertamento  
 dell'Amministrazione finanziaria e delle sanzioni amministra-  
 tive applicabili in caso di omesso, incompleto o mendace in-  
 dicazione dei dati, sotto la loro personale responsabilità,  
 dichiarano:

a) che il pagamento del corrispettivo di vendita è avvenuto  
 secondo le seguenti modalità:

- quanto ad Euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento virgo-  
 la zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n.  
 0015040443 02 emesso in data 31 maggio 2005 tratto sul Credi-  
 to Cooperativo Interprovinciale Veneto società cooperativa a  
 r.l. [REDACTED]

- quanto ad Euro 61.500,00 (sessantunomilacinquecento virgola  
 zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n.  
 0015059145 10 emesso in data 18 ottobre 2006 tratto sul Credi-  
 to Cooperativo Interprovinciale Veneto società cooperativa  
 a r.l. [REDACTED]

- quanto ad Euro 162.952,00 (centosessantaduemilanovecento-  
 cinquantadue virgola zero zero) verranno pagati alla parte  
 venditrice, senza corresponsione di interessi entro e non ol-  
 tre il 31 ottobre 2010;

b) di non essersi avvalse di un intermediario immobiliare, e  
 che di conseguenza la presente cessione di immobile è stata  
 conclusa senza alcuna spesa di mediazione ai sensi dell'art.  
 1754 C.C.

## CLAUSOLE COMUNI

## Articolo 7

Gli immobili si compravendono a corpo e non a misura stata ed essere in cui attualmente si trovano, con le regioni, azioni, accessioni, inerENZE, pertinenze, attive e passive e con le più ampie e generali garanzie state dalle parti venditrici sia per la libertà del da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, oneri di reale in genere, che per i casi di evizione o molestia eccezione per la convenzione edilizia in casa 18 se 1995 n. 48.084 rep. Notaio Macchi, trascritta a Verona ottobre 1995 al n. 27335 R.G. e n. 20483 R.P.

Le parti venditrici garantiscono la piena disponibilità l'immobile venduto anche ai sensi della Legge 19 maggio n. 151.

## Articolo 8

A sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative regolamentari vigenti in materia di edilizia, le parti danno reciprocamente atto che il terreno in oggetto ha destinazione urbanistica risultante dai certificati rilasciati in data 7 settembre 2006 prot. n. 5184 ed in data 25 settembre 2006 prot. n. 5510 dal Comune di Bonavigo che si è allegati al presente atto sotto le lettere "B" e "C", per la parte integrante e sostanziale, omissane la lettura espressa volontà delle parti.

Le parti alienanti dichiarano che non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente data del rilascio del certificato di cui sopra.

## Articolo 9

Nel possesso giuridico e di fatto degli immobili acquirente viene immessa da oggi con ogni con tutte le effetti utile ed oneroso.

## Articolo 10

Le parti venditrici dichiarano espressamente di rinunciare all'ipoteca legale che possa loro competere in dipendenza del presente atto e dispensano il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari competente da ogni responsabilità al riguardo.

## Articolo 11

Il signor [REDACTED] dichiara di volersi avvalere della rideterminazione del valore di acquisto dell'immobile in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28 dicembre 1973 n. 448 e comma 2 dell'art. 2 del decreto-legge 24 dicembre 1973 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 1974 n. 27 e successive modificazioni e di avere predisposto una perizia di stima riferita al 1 gennaio 2003 asseverata con giuramento presso il Tribunale di Verona sezione distaccata di Legnago in data 16 settembre 2003 per 3712 cron., dal geometra Alberto Sartori di Bonavigo. La parte venditrice dichiara inoltre che il valore dichiarato ai fini fiscali dichiarato nel presente atto non è inferiore

a quelle dichiarate nella perizia sopra citata.

Articolo 12

La signora [redacted] dichiara di volersi avvalere della rideterminazione del valore di acquisto dell'immobile trasferito, ai sensi dell'art. 7 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e comma 2 dell'art. 2 del decreto-legge 24 dicembre 2002 n. 282, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2003 n. 27 e successive modificazioni e di avere pertanto predisposto una perizia di stima riferita al 1 gennaio 2002 asseverata con giuramento presso il Tribunale di Verona - Sezione distaccata di Legnago in data 13 settembre 2002 n. 3690 cron., dal geometra Alberto Sartori di Bonavigo.

La parte venditrice dichiara inoltre che il valore dei beni ai fini fiscali dichiarato nel presente atto non è inferiore a quello dichiarato nella perizia sopra citata.

Articolo 13

Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico della parte acquirente che le assume.

Articolo 14

Ai sensi delle leggi 19 maggio 1975 n. 151 e 27 febbraio 1985 n. 52, le parti dichiarano:

- [redacted]

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alle loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono a norma di legge.

L'atto consta di due fogli dattiloscritti con nastro indelebile da persona di mia fiducia su facciate sette e sin qui della presente.

[redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
P.te Claudio Berlini notaio